

GAL PATAVINO

Deliberazione n.10/15

In data 7 luglio 2015

PSR 2007-2013 – ASSE 4 LEADER – Rapporto finale di Esecuzione – Paragrafo 11.3 dell'Allegato E alla DGR 199/2008 – Approvazione del documento.

L'anno duemilaquindici, il giorno 7 del mese di luglio, presso la sede del GAL a Monselice, in via S. Stefano superiore, 38, si è riunito il Consiglio del GAL Patavino Scarl.

Il Presidente, dott. Eugenio Zaggia, effettua la verifica delle presenze che risultano come segue:

AGONIGI NICOLA	Banca Monte dei Paschi di Siena	Assente giustificato
BIASETTO GIOVANNI	Ente Parco Colli Euganei	Presente
SERRAGLIO MARCO	Confesercenti	Presente
MANIERO ANTONIO	Conf.ne Naz.le Artigianato	Presente
ZAGGIA EUGENIO	Coldiretti	Presente

Funge da segretario verbalizzante Loredana Margutti.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato all'ordine del giorno.

Il Verbalizzante

Loredana Margutti



PSR 2007-2013 – ASSE 4 LEADER – Rapporto finale di Esecuzione – Paragrafo 11.3 dell'Allegato E alla DGR 199/2008 – Approvazione del documento.

Premesso che il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013, elaborato dalla Giunta Regionale del Veneto in attuazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 è stato approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europea C (2007) 4682 del 16 ottobre 2007 e adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 130 CR del 28/11/2006, modificato con l'approvazione della revisione assunta con DGR 1681 del 18/10/2011 e delle successive modificazioni approvate con DGR n. 1699 del 7/08/2012 e successiva DGR 314 del 12/03/2013 ;

Premesso che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 199 del 12/02/08 è stato approvato il Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e disposizioni per la realizzazione degli interventi previsti dall'ASSE 4 – LEADER;

Premesso che il GAL Patavino ha partecipato al bando di selezione e che, con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/09, è stata approvata la graduatoria ed il GAL è risultato aggiudicatario dei fondi per la realizzazione del PSL nel territorio target;

Considerato che le disposizioni previste al paragrafo 11.3 dell'Allegato E alla DGR 199/2008 e ss.mm. comprendono la redazione del Rapporto Finale di Esecuzione, secondo lo schema allegato alla comunicazione dell'AdG del 13.05.2015 (prot. 201826) e la conseguente trasmissione alla stessa entro il 31.07.2015;

Preso atto che, come da Indicazioni operative n. 1/2015, trasmesse a firma del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Sezione Piani Programmi Settore Primario, con lettera del 06.07.2015 (prot. 276162) il Rapporto Finale di Esecuzione deve essere approvato con atto formale dal Consiglio di Amministrazione del GAL e successivamente pubblicato nel sito internet del GAL e inviato a tutti i Soci;

Valutato il Rapporto Finale di Esecuzione, predisposto dagli uffici del GAL, allegato alla presente e che ne costituisce parte integrante, Rapporto che, partendo dalle strategie e dagli obiettivi del PSL inizialmente presentato nel 2008 e approvato poi nel 2009, evidenzia l'attività svolta e le principali variazioni che si sono verificate nella strategia di sviluppo locale, fino al termine della programmazione, con una valutazione sintetica in merito al raggiungimento degli obiettivi, non solo dal punto di vista finanziario, ma anche dal punto di vista qualitativo dei risultati raggiunti rispetto alla strategia del PSL;

Preso atto che il Rapporto finale di Esecuzione necessita dell'approvazione da parte del Consiglio;

Richiamata l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sulla insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 34 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 23/11/2011;

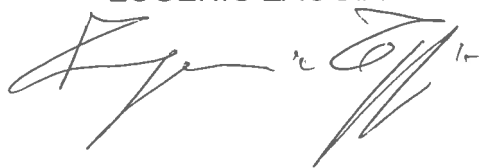
Accertato il rispetto di quanto disposto all'art. 62, paragrafo 1, lettera b del regolamento (CE) n. 1608/2005 che prevede che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentino le parti economiche e sociali e la società civile;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

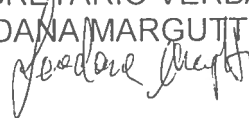
Dopo attento esame ed esauriente discussione, con voti unanimi e favorevoli **delibera:**

1. di prendere atto e approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e approvare il Rapporto Finale di Esecuzione, allegato alla presente e che ne costituisce parte integrante, che, partendo dalle strategie e dagli obiettivi del PSL inizialmente presentato nel 2008 e approvato poi nel 2009, evidenzia l'attività svolta e le principali variazioni che si sono verificate nella strategia di sviluppo locale, fino al termine della programmazione, con una valutazione sintetica in merito al raggiungimento degli obiettivi, non solo dal punto di vista finanziario, ma anche dal punto di vista qualitativo dei risultati raggiunti rispetto alla strategia del PSL;
3. di dare mandato al Presidente a trasmettere entro il 31.07.2015 il Rapporto Finale di Esecuzione: alla Sezione Piani Programmi Settore Primario della Regione Veneto, a tutti i Soci del GAL e a provvedere alla sua pubblicazione nel sito web www.galpatavino.it, alla Sezione Attività e Trasparenza-Amministrazione trasparente;
4. di dare atto che, nel rispetto dell'art. 37 paragrafo 5 del Reg. (CE) n. 1974/2006, la presente deliberazione è stata adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'art. 62, paragrafo 1, lettera b del regolamento (CE) n. 1608/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
5. di dare immediata esecutività alla presente deliberazione e di trasmetterla, all'Autorità di Gestione, così come previsto dagli Indirizzi Procedurali

IL PRESIDENTE
EUGENIO ZAGGIA



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
LOREDANA MARGUTTI





FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

ASSE IV – LEADER



RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE

LOGO
DEL GAL

03 - PADOVA – GAL PATAVINO S.c.arl

TRA COLLI, PIANURA E CITTA' MURATE: VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO RURALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE sulla realizzazione del Programma di sviluppo locale (PSL)

Ai sensi della DGR 199/2008, Allegato E, i GAL presentano alla Regione, entro la data del 31 luglio 2015, il Rapporto finale di esecuzione per la descrizione e valutazione complessiva dei risultati raggiunti nel periodo di programmazione rispetto alla strategia e agli obiettivi del PSL. Considerando le principali variazioni ed aggiornamenti intervenuti in fase di realizzazione del Programma di Sviluppo Locale, opportunamente richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali presentati alla Regione dal 2008 al 2014, il Rapporto finale di esecuzione intende rappresentare un quadro d'insieme di elementi ed elaborazioni, ai fini di una verifica complessiva sulla realizzazione della strategia e sul perseguimento dei relativi obiettivi, sulla base dell'impostazione originaria del Programma e dei principali dati di realizzazione.

INDICE

Sez. 1 Programma di Sviluppo Locale – Titolo	Pag. 3
Sez. 2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica	Pag. 3
Sez. 3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale	Pag. 3
Sez. 4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti	Pag. 8
Sez. 5. Strategia di sviluppo locale	Pag. 11
Sez. 6 Cooperazione-Misura 421	Pag. 20
Sez. 7 Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione- Modalità di attuazione	Pag. 32
Sez. 8. Strategie e strumenti di comunicazione	Pag. 36
Sez. 9 Approccio all’innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale	Pag. 40
Sez. 10 Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL	Pag. 42
 Appendice 1	 Pag. 43
Appendice 2	Pag. 47
 ISTRUZIONI	 Pag. 50

1. Programma di Sviluppo Locale - Titolo

TRA COLLI, PIANURA E CITTA' MURATE: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica

GAL PATAVINO S.c.arl (Società consortile a responsabilità limitata)

3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale

Riepilogare *schematicamente e per punti*, le **principali variazioni** intervenute nell'assetto del partenariato rispetto a quanto descritto nel PSL, sulla base anche degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Composizione e caratteristiche partner La composizione del partenariato del GAL si è arricchita, successivamente all'approvazione del PSL del GAL, con l'entrata di due nuovi Soci: il 27.7.2009 Banca Antonveneta (ora Monte Paschi di Siena); il 5.12.2011 Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Da 10 Soci componenti il partenariato al momento della candidatura del GAL al bando regionale, si è quindi passati a 12 Soci, di cui 3 pubblici e 9 privati, tutti portatori di interesse collettivo che hanno come attività istituzionale ovvero svolgono attività strettamente collegate alla strategia perseguita dal GAL con il PSL 2007-2013. Tutti i Soci privati hanno almeno una sede operativa in area target.	Partner: n. tot 12 - variazione post approvazione PSL + 17%; Partner con interessi/attività nell'ATD: n. tot 12 - variazione post approvazione PSL + 17%; Partner con interessi/attività connessi alle I.s.i. n. 12 - variazione post approvazione PSL + 17%
2	Modalità aggregazione e rappresentatività La formazione del partenariato del GAL è stata guidata dal criterio, condiviso dai Soci fondatori, di ampia rappresentatività, sia in termini di interessi che di competenza territoriale. I Soci del GAL sono tutti portatori di interesse collettivo di area vasta e la maggioranza delle quote di capitale sociale è detenuta da privati. Tre sono i Soci pubblici e tutti rappresentano interessi di area vasta (Provincia di Padova, CCAIA di Padova, Ente Parco regionale Colli Euganei), con compiti istituzionali tutti coerenti con la strategia e le linee strategiche che hanno guidato il Programma di Sviluppo Locale del GAL nella Programmazione 2007-2013. Ai sette Soci privati iniziali , rappresentativi degli interessi collettivi del settore primario, secondario e terziario, si sono aggiunti due Soci privati : Banca Antonveneta (ora MPS), con ben 8 sportelli in Comuni dell'area target; Consorzio di bonifica Adige Euganeo, riconosciuto con L.R. n. 12 del 2009 per la gestione idraulica del territorio. Al fine di un maggior coinvolgimento di altri attori territoriali, come previsto nello Statuto del GAL, sono stati attivati i Tavoli permanenti di concertazione : quello istituzionale , composto da tutti i Sindaci (o loro rappresentanti) dei 23 Comuni dell'area target; quello economico , suddiviso in: rappresentanza di operatori organizzati (consorzi e cooperative di prodotto); turismo; istituti di credito. I Tavoli di concertazione hanno rappresentato un reale momento di partecipazione e condivisione sia nella fase di predisposizione del PSL che, successivamente,	Partner pubblici: n. tot 3 – pari al 25% del totale Partner privati : n. tot. 9 – pari al 75% del totale Componenti i Tavoli permanenti di concertazione x tipologia e % su totale: Tavolo istituzionale: n. tot. 23 – pari al 39,65%; Tavolo economico operatori organizzati: n. tot. 18 – pari al 31,05%; Tavolo Istituti di Credito: n. tot. 11 – pari al 18,96% Tavolo turismo: n. tot. 6 – pari al 10,34%

	nelle verifiche e nuovi indirizzi per il raggiungimento dei risultati. Per evitare che i Soci non rappresentati in Consiglio di Amministrazione perdessero nei confronti delle attività svolte l'attenzione necessaria a cogliere gli elementi di integrazione, il GAL Patavino ha attivato, come sperimentazione, un ulteriore soggetto consultivo, rappresentato dal Comitato strategico, formato oltretutto dai consiglieri di amministrazione dei due GAL padovani, da altre persone nominate dai Soci non rappresentati nei due Consigli di Amministrazione.	
3	Organi statutari e modalità di compartecipazione finanziaria partner Gli organismi societari della società cooperativa a responsabilità limitata "GAL Patavino" previsti dallo statuto sono i seguenti: • Assemblea dei soci • Consiglio di amministrazione • Presidente del Consiglio di Amministrazione • Collegio sindacale Fino al 25.03.2011 tutti i Soci erano rappresentati nel Consiglio di Amministrazione. A partire da quella data, avendo i Soci ritenuto opportuno assoggettarsi, in via prudenziale, alla disciplina dell'articolo 6, d.l. 31 maggio 2010 n. 78 trasformato in L. 30/07/2010 n. 122, ha ridotto a 5 il numero dei rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione: uno in rappresentanza di un Socio pubblico, quattro in rappresentanza dei Soci privati. Al fine, quindi, di evitare che i Soci non rappresentati in Consiglio di Amministrazione "perdessero" attenzione nei confronti delle attività del GAL, è stato sperimentato un nuovo organo, denominato Comitato Strategico, composto dai componenti del Consiglio di Amministrazione dei due GAL padovani e dai Soci non rappresentati in essi (CCIAA di Padova, Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta, Consorzio di Bonifica Euganeo). Compito affidato al Comitato Strategico da entrambe le Assemblee dei Soci dei GAL padovani, nella seduta del 25 luglio 2011 era ".... collegamento tra le politiche generali dei singoli Soci e la strategia assunta con il Piano di Sviluppo Locale ed il conseguente Indirizzo per l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Locali dei GAL padovani". Per quanto riguarda la capacità amministrativa e finanziaria la Società Consortile a r.l. "GAL "Patavino" è dotata di un capitale sociale pari a Euro 12.000,00, interamente versato Per quanto riguarda le spese non ammesse a finanziamento dal programma Leader e la compartecipazione finanziaria in genere, i Soci, secondo quanto previsto dall'articolo 8 dello Statuto, garantiscono la loro copertura mediante il versamento di contributi in denaro, da effettuarsi annualmente entro il 28 febbraio di ogni anno. Attualmente la quota annua pro capite ammonta a € 2.800,00.	Composizione organo decisionale: n. tot 5 con una variazione, dopo marzo 2011, pari a – 41,67%; Rappresentanza privata dell'organo decisionale: 80% con una variazione, dopo marzo 2011, pari a + 5%
4	Struttura organizzativa e funzionale del GAL La struttura organizzativa del GAL è rimasta quasi invariata nel tempo, garantendo: • un coordinatore (rapporto co.co.pro) con provata esperienza che, dopo le dimissioni dell'animatore precedentemente selezionato, ha assunto in proprio anche questo compito. Il coordinatore si è fatto carico, oltre delle attività legate al proprio incarico, previste dal contratto, anche del coordinamento dei progetti di cooperazione nonché delle attività collegate agli impegni	Personale dipendente e/o a rapporto co.co.pro: n. tot 2 – Variazione - 1 Collaborazioni esterne: n. tot 1 Dotazioni/attrezzature: n. tot 4 p.c.

	assunti con il Coordinamento regionale dei GAL del Veneto e del Coordinamento Nazionale GAL Italiani • un amministrativo con compiti anche di segreteria che, a seguito della scadenza del contratto a tempo determinato, è stato assunto a tempo indeterminato; • un responsabile dell'ufficio stampa, prima con contratto co.co.pro e, successivamente con partita iva. Il GAL, inoltre, per il supporto alle attività previste dalla <u>cooperazione</u> (Misura 421) ha selezionato un collaboratore con contratto co.co.pro. Inoltre, avendo assunto il GAL Patavino il <u>coordinamento dei GAL</u> del Veneto e quello dei GAL italiani, ha selezionato un collaboratore con contratto a tempo determinato. Per quanto riguarda l'aspetto funzionale, nel 2011 il GAL ha aggiornato il parco dotazione informatica, acquistando 2 p.c. Mac, un p.c. portatile Mac e la time capsule Mac. Nel 2013 ha provveduto all'acquisto di un ulteriore p.c. Mac. Tutti i p.c. sono collegati ad internet e, tra loro, in rete wireless.	
5	Capacità amministrativa e finanziaria Il GAL ha selezionato ed affidato ad una società esterna gli adempimenti amministrativi e fiscali propri di una società. In considerazione, infatti, degli adempimenti complessi e dei loro frequenti aggiornamenti, a carico di una società, il GAL ha preferito individuare un consulente esterno cui affidare l'attività legata alla contabilità (partita doppia, bilanci, adempimenti vari) e tenuta delle buste paga. Il personale amministrativo e di segreteria segue, invece, le attività di prima nota contabile, dell'aggiornamento dell'andamento del conto corrente bancario, delle procedure AVEPA per la rendicontazione e monitoraggio. Il GAL intrattiene un rapporto di conto corrente con Banca Monte Paschi di Siena, accedendo al conto ed ai pagamenti tramite home banking. Presso tale Istituto, selezionato inizialmente in base alle condizioni applicate, è stata accesa la fidejussione a garanzia dell'anticipo nonché un fido bancario a revoca di € 30.000 (inizialmente di € 50.000, ridotti a € 30.000 al fine di contenere le spese trimestrali previste per gli affidamenti), al quale si è aggiunto un fido temporaneo (scadenza 30.9.2015) di € 15.000,00 al fine di far fronte alle necessità di cassa in attesa della liquidazione del saldo. Per far fronte alle necessità finanziarie correlate ai costi, comprensivi anche di spese non rendicontabili, sostenuti per lo svolgimento delle attività di funzionamento del GAL, oltre alla quota annuale versata dai Soci (iniziale € 2.500,00 x 10 = € 25.000,00; attuale 2.800,00 x 12 = € 33.600), i Sindaci componenti il Tavolo permanente di concertazione istituzionale hanno deciso di versare al GAL Patavino un contributo una tantum pari a € 0,50 per abitante. I fondi raccolti da 18 dei 23 Comuni sono stati usati con molta parsimonia, accantonando la maggior parte di essi in previsione delle necessità economiche che si sarebbero verificate nel momento di transizione tra le programmazioni. Tale atteggiamento precauzionale ha dato ragione alla scelta ed i fondi accantonati, sommati alla quota annuale 2015 dei Soci, hanno consentito di far fronte ai costi di funzionamento del GAL a seguito della proroga dal 31.12.2014 al 30.07.2015 (non programmata inizialmente) per la conclusione delle attività.	Totale quota iniziale annuale funzionamento da Soci = € 25.000,00 Totale quota finale annuale funzionamento da Soci = € 33.600,00 Variazione% Totale quota iniziale/quota finale: + 34,40%

Con i componenti il Tavolo istituzionale era stato, comunque, già concordato che, in caso di somme residuali, le stesse fossero utilizzate per l'organizzazione di un evento finale al fine di condividere con il territorio i risultati della Programmazione 2007-2013. Tale possibilità sarà verificata finanziariamente dopo il 31.7.2015. Per quanto riguarda l'attività di coordinamento del GAL, il Tavolo regionale di coordinamento ha deciso di trasferire dei fondi al GAL Patavino, che ha emesso regolare fattura, affinché lo stesso potesse dotarsi di adeguate risorse umane (consulenze, contratto di collaborazione), realizzare il sito intranet www.gal.veneto.it e sostenere le spese per alcune attività informative. Anche il Tavolo nazionale di coordinamento ha deciso di contribuire ai costi del GAL Patavino, trasferendo € 200,00 per GAL. Il GAL ha provveduto a tenere, in entrambi i casi, contabilità separata, rendicontando la quota a proprio carico sulla Misura 431 e dimostrando i costi sostenuti fino ad assorbimento delle quote trasferite.	
---	--

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati complessivi del Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

Descrizione integrativa e commento valutativo
Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 3, operare una sintetica valutazione in merito alla coerenza della composizione del partenariato rispetto all'ATD e alla strategia/obiettivi del PSL; al mantenimento degli impegni assunti dai partner anche con riferimento alla compartecipazione finanziaria; al contributo per la qualificazione/specializzazione organizzativo- gestionale del GAL; alla esperienza maturata nella programmazione integrata d'area e nella cooperazione con altri territori; ecc. La partnership del GAL Patavino ed i Tavoli permanenti di concertazione, arricchiti dei contributi provenienti dal confronto con il Comitato Strategico, in quanto rappresentativi degli interessi pubblico-istituzionali ed economico-produttivi dell'area target, hanno rivelato essere una compagine di attori fortemente coinvolti nello sviluppo della strategia prevista dal presente PSL in grado di esercitare nell'area target una sensibile influenza in ambito commerciale, ambientale, produttivo ed amministrativo a sostegno del raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione della strategia del PSL. Per quanto riguarda gli impegni assunti dai partner con riferimento alla compartecipazione finanziaria, solamente un socio pubblico, negli ultimi due anni, ha avuto difficoltà a mantenere l'impegno previsto dallo Statuto. Gli altri Soci hanno sempre regolarmente rispettato gli impegni. Per quanto riguarda la struttura organizzativo-gestionale del GAL, si evidenzia che i GAL in genere, ed il GAL Patavino ricade in questa categoria, sono piccolissime strutture, dove ruoli e funzioni del personale sono necessariamente interscambiabili, salvo per competenze specialistiche. Come esempio esplicativo si precisa che il ruolo dell'animatore o di assistenza tecnica può essere svolto in genere sia da una figura ad hoc, piuttosto che dall'amministrativo ovvero dal coordinatore. Ciò comporta che le figure coinvolte nell'organizzazione sono obbligate: a lavorare in squadra e ad un aggiornamento costante, ricorrendo quasi sempre ad una formazione interna, basata sul principio del <i>learning by doing</i>. Per quanto riguarda nello specifico il GAL Patavino, si conferma che le risorse umane coinvolte hanno saputo svolgere i compiti loro assegnati, valorizzando la loro attività tramite il lavoro di squadra. Si aggiunga a tale proposito che la predisposizione al confronto anche con l'esterno (altri GAL, AVEPA, Regione, ecc..) ha consentito di affrontare in modo efficace e quasi sempre superare le problematiche che, di volta in volta, sono emerse nella gestione del PSL. A seguito delle dimissioni dell'Animatore selezionato dal GAL, il Coordinatore ha assunto direttamente tra le sue funzioni anche questa, grazie anche all'esperienza maturata in precedenti programmazioni Leader. La struttura organizzativa del GAL, tutta al femminile, è stata arricchita, per la realizzazione dei progetti di cooperazione, da un'ulteriore risorsa, assunta con un progetto co.co.pro a part time per il periodo necessario. L'individuazione del collaboratore è stata effettuata a seguito di avviso pubblico ed è ricaduta, in base a criteri oggettivi di selezione, su una candidata che aveva svolto in precedenza uno stage post laurea presso il GAL e che, quindi, grazie all'esperienza maturata, ha raggiunto in breve tempo l'operatività necessaria. Per la tenuta della contabilità e dei libri paga e conseguenti adempimenti, essendo il GAL, dal punto di vista civilistico e fiscale, una società a responsabilità limitata, si è optato per una consulenza esterna qualificata, selezionata tramite

gara, secondo le modalità della Lg.163/2006.

Per quanto riguarda, invece, le attività collegate all'informazione, il GAL si è avvalso di una collaborazione esterna, anch'essa selezionata con avviso pubblico. La collaboratrice, prima con rapporto di co.co.pro e poi con partita iva, si è occupata della predisposizione delle notizie da inserire nel sito, delle newsletter mensile, dell'aggiornamento della pagina facebook intestata al GAL e della predisposizione di inserti/redazionali e comunicati stampa che hanno informato e promosso le varie iniziative del GAL.

Il confronto costante avvenuto con i Tavoli permanenti di concertazione di entrambi i GAL padovani è da ritenersi "best practice" avendo contribuito da un lato a far crescere la capacità degli attori coinvolti di pensare al territorio in termini di sistema e, dall'altro, avendo consentito alla struttura organizzativo-gestionale ed agli organi istituzionali del GAL di cogliere i suggerimenti necessari ad aggiornare il PSL ai cambiamenti avvenuti nel periodo di programmazione. E', questa, quindi, una **esperienza di programmazione integrata** d'area da proseguire nel tempo.

Positiva, inoltre, è stata l'**esperienza di collaborazione e confronto con altri GAL**, tramite il Coordinamento dei GAL del Veneto, di cui il GAL Patavino ha assunto il coordinamento, che dal 01.07.2011 mantiene ad oggi. L'esperienza maturata nel Veneto dall'attività di coordinamento è stata sostenuta dal GAL Patavino anche a livello nazionale. Il GAL Patavino, a partire da febbraio 2012, si è fatto infatti promotore, con altri coordinamenti regionali, della nascita del Coordinamento Nazionale GAL Italiani. Istituito come soggetto nazionale di rappresentanza, a carattere federale, che dialoga con le istituzioni, le forze sociali e chiunque sia portatore di interessi condivisi, il Coordinamento nazionale si è anche proposto di rafforzare i Coordinamenti regionali dei GAL, armonizzandone le attività e favorendo la loro effettiva creazione nelle regioni ove non ancora presenti. I GAL aderenti hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa il 5 dicembre 2012, nominando una presidenza pro tempore, formata da un Presidente e due Vice Presidenti nominati tra i componenti, che risulta attualmente così composta: presidente pro-tempore il Presidente del GAL Patavino, Vice Presidenti due presidenti di altrettanti coordinamenti regionali (Marche e Puglia).

Per supportare il Coordinatore del GAL Patavino nelle attività collegate al coordinamento regionale e nazionale, la struttura organizzativa del GAL si è arricchita di un ulteriore collaboratore che ha svolto detta attività per un periodo grazie ad uno stage post laurea e che, successivamente, a seguito di selezione pubblica, è stato assunto a tempo determinato per circa 6 mesi.

Infine, si intende esprimere anche una valutazione molto positiva collegata all'esperienza di cooperazione. La scelta operata di individuare, per i progetti di cooperazione, partner di territori GAL confinanti ha consentito di sperimentare una progettazione integrata di area vasta, rafforzando i rapporti e la collaborazione tra GAL del Veneto, tra questi e beneficiari delle azioni comuni ovvero attori che ne hanno facilitato la realizzazione. Tale aspetto è stato facilitato proprio dal carattere intrinseco dei progetti di cooperazione che, in quanto progetti, hanno obiettivi specifici chiari e definiti e azioni tra loro strettamente collegate, anch'esse chiare, la cui realizzazione è quasi sempre affidata a beneficiari predeterminati. Tale possibilità avrebbe dovuto essere prevista anche a livello di sviluppo locale, cosa, però, non possibile con la Programmazione 2007-2013. Ma anche qualora fosse stata possibile, il fatto di offrire la possibilità di un confronto tra beneficiari di un territorio con altri beneficiari di altri territori ha costituito un fattore più stimolante per il raggiungimento degli obiettivi e, quindi, un valore aggiunto agli investimenti fatti con i progetti di cooperazione. In conclusione, il confronto e la sinergia permessi dai rapporti attivati tramite i progetti di cooperazione hanno fatto sentire i beneficiari di territori diversi, anziché *competitor*, alleati per il raggiungimento di obiettivi e risultati.

4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti

Riepilogare *schematicamente e per punti*, **le principali variazioni** intervenute nell'ambito territoriale designato del GAL rispetto a quanto descritto nel cap. 4 del PSL e la conseguente evoluzione relativa al contesto socio-economico, sulla base anche degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Popolazione residente ATD Il censimento 2011, rispetto al 2001, rivela un aumento di popolazione nei 23 Comuni pari a 6.512 abitanti (da 125.214 abitanti si passa a 131.726 abitanti). Sono i Comuni del bacino termale quelli che maggiormente registrano un aumento dei residenti.	Residenti ATD 2011: n. tot 131.716 con una variazione post approvazione PSL pari a + 5,2 %.
2	Densità ATD La densità media, nei 23 Comuni attualmente considerati ATD, passa da 254,11 a 267,62 abitanti per Km ² a seguito dell'aumento di popolazione in alcuni Comuni I Comuni considerati rurali, pari a n. 8, rimangono invariati rispetto al dato iniziale e la popolazione in essi residente, scende leggermente come dato assoluto (da 19.136 a 19.103).	Densità media (residenti/kmq): 267,62 con una variazione post approvazione PSL pari a + 5,32% Comuni rurali: n. tot 8 Popolazione comuni rurali: n. 19.103 con una variazione post approvazione PSL pari a - 0,17%
3	Occupazione Rispetto ai dati utilizzati per la predisposizione del PSL (dati CCIAA di PD 2006), il settore economico con la maggiore presenza di unità locali nell'area target del GAL risulta essere quello dei Servizi (da n. 3.353 u.l. è salito nel periodo a n. 4.930 u.l., con una variazione pari a + 47,03%), che ha superato nel tempo il settore Commercio (da n. 4.740 u.l. è sceso nel periodo a n. 3.853 u.l., con una variazione pari a - 18,71%). Segue il settore Attività Agricola che, pur avendo subito nel periodo una variazione negativa nell'area target pari a - 28,03%, risulta, rispetto al dato provinciale (- 32,06%), avere maggiormente contrastato il periodo di crisi che ha caratterizzato la Programmazione 2007-2013. Il <u>totale delle Unità Locali</u> delle attività produttive dal 2006 al 2014 scende da un totale di 16.751 a 15.742. Per quanto riguarda i dati relativi agli <u>Addetti e all'Occupazione</u> , si segnala che l'unico dato disponibile (ricavato per l'area target) risulta quello relativo al n. di addetti, che ammonta ad un totale di 43.241 (Collana rapporti n. 860 CCIAA di PD). Tale dato, raffrontato al dato 2001 (Sistema produttivo del Veneto – Struttura ed evoluzione attraverso i censimenti 1991 e 2001 – La provincia di Padova) fa emergere una diminuzione di 4.320 addetti in termini assoluti, che scendono nel decennio da 47.561 a 43.241. La crisi e la conseguente chiusura di alcune fabbriche colpisce soprattutto l'occupazione a Montagnana (da 4.052 addetti a 3.089 = - 963), Casale di Scodosia (da 2.506 a 1.788 = - 718), Torreglia (da 2.259 a 1.686 = - 573). Tra i Comuni in controtendenza rispetto al generale trend negativo dell'area solo i Comuni di Abano Terme (+120 addetti), Cervarese S. Croce (+ 70 addetti), Lozzo Atestino (+16 addetti) e Rovolon (+71 addetti). L'incidenza del numero di Addetti nell'area Target rispetto al totale della Provincia di Padova scende dal 14,8% al 11,67%. Altro dato accorpato per macro aree lo si può ricavare dai dati	Unità locali totali area GAL n. 15.742 con una variazione dal 2006 pari a -6,02 Unità locali area GAL su dato provinciale 15% con una variazione dal 2006 pari a -0,15 Addetti come da Censimento 2011: n. 43.241 Variazione Addetti Censimento 2011 su Censimento 2001: - 9,08% Tasso disoccupazione (15-74 anni) Censimento 2011: 7%

	dell'Osservatorio sul mercato del lavoro della Provincia di Padova – Tendenze gennaio-settembre 2014 che, da un confronto tra gennaio-settembre 2013 e gennaio-settembre 2014 evidenzia una tendenza positiva del saldo occupazionale in tutte le aree interessate dal GAL (Termale, Monselice, Montagnana). Infine, secondo i dati del Censimento 2011, il totale dei disoccupati (15-74 anni) nell'area target del GAL Patavino risulta pari a 4.343 ed il tasso di disoccupazione (15-74 anni) si attesta al 7%, contro il 6,6% del dato regionale .	
--	---	--

(*) fare particolare riferimento al set di indicatori del cap. 4 del PSL

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 4, operare **una sintetica valutazione** in merito all'omogeneità dell'area e l'adeguatezza in termini di "massa critica" raggiunta; agli elementi che hanno determinato un impatto diretto (positivo o negativo) sul perseguimento delle l.s.i./sulla realizzazione delle attività programmate; all'effetto sui fabbisogni e sul quadro dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce rilevati nel PSL.

L'ambito territoriale designato dell'area del GAL Patavino conferma essere omogeneo e sufficientemente esteso da creare una massa critica per poter avviare un programma di sviluppo locale. Si aggiunga a ciò che l'area target del GAL Patavino confina con quella del GAL Bassa Padovana. Due territori target confinanti, quindi, quello del GAL Patavino e del GAL Bassa Padovana, con caratteristiche simili e/o complementari, tanto da spingere i Soci, comuni per entrambi i GAL, a considerarli come il "sistema territorio" a sud di Padova. Già in fase di consultazione per la predisposizione dei Programmi di Sviluppo Locale dei due GAL padovani, i Soci hanno condiviso con gli stakeholders locali l'opportunità di considerare la parte a sud di Padova come un tutt'uno che consentisse una strategia forte per l'intera area, creando i presupposti per un lavoro comune mirato alla sua valorizzazione, pur nel rispetto delle peculiari necessità. L'approccio, voluto dai Soci dei GAL padovani, quindi, è stato contrassegnato da un percorso condiviso dai 53 Sindaci delle due Aree target dei GAL padovani che, in vista della Programmazione 2014-2020, hanno sostenuto la proposta, successivamente avanzata alla Regione del Veneto, che fosse prevista una deroga al limite massimo di popolazione dell'area target dei GAL, portandolo da 150.000 a 250.000 abitanti, al fine di poter unificare i territori dei due GAL padovani.

Tre sono gli elementi che caratterizzano il territorio e l'economia del GAL Patavino: ricchezza d'acqua, che consente produzioni agricole di qualità, oltreché di quantità; il bacino termale, con un turismo oramai consolidato anche se con ulteriori potenzialità qualora fosse attivato un reale collegamento con il territorio che lo circonda; un patrimonio ambientale (area a Parco regionale che comprende 15 Comuni), storico-culturale (3 città murate nel giro di 20 Km, circa 150 ville venete, abbazie castelli).

Focalizzare, pertanto, l'attenzione degli attori del territorio sul tema del Turismo Rurale è stata, quindi, una strategia pienamente condivisa e sentita non solo dai portatori di interesse collettivo ma anche dai singoli operatori.

Rispetto **all'analisi per la predisposizione del PSL**, si evidenzia che le azioni attivate dal GAL Patavino hanno permesso il rafforzamento dei punti di forza individuati, attivando Misure/Azioni coerenti che hanno trovato riscontro nella partecipazione ai bandi pubblicati. Sui punti di debolezza evidenziati in fase di programmazione, il GAL Patavino ha operato per il loro superamento/riduzione soprattutto attraverso l'animazione. In particolare, la scarsa connessione tra settori diversi e la scarsa propensione alla cooperazione anche tra soggetti operanti nello stesso settore è stata in parte ridotta grazie alle attività promosse dal GAL attraverso tavoli di confronto che hanno prodotto protocolli di intesa (Protocollo tra Consorzi di promozione turistica, Associazioni agrituristiche regionali, GAL per l'organizzazione e realizzazione della Borsa del Turismo Rurale del Veneto; Protocollo tra Comuni aderenti al progetto di cooperazione OPEN MARKET, Associazioni di categoria e GAL). Le attività formativo-informative sono state, invece, azione efficace per creare dialogo e collaborazione tra operatori dei diversi settori. Un risultato concreto di tale azione aggregativa è rappresentato dalla creazione di un gruppo Facebook, aperto dai componenti di alcuni corsi formativi/informativi, grazie al quale gli stessi condividono

informazioni ed idee per la realizzazione di progetti comuni.

Relativamente alle opportunità elencate nell'analisi per la predisposizione del PSL, il lavoro in sinergia tra i due GAL padovani ha facilitato l'integrazione tra i due territori e, soprattutto l'accoglimento di questa visione da parte degli operatori sia pubblici che privati. A detto obiettivo ha contribuito in modo significativo lo studio-ricerca realizzato dai due GAL padovani e soprattutto la modalità dagli stessi adottata. Vincente a tale proposito è risultato il metodo di lavoro dello IUAV di Venezia, incaricato dal GAL Patavino, basato sulla "adozione del territorio", estesa anche al territorio target del GAL Bassa Padovana.

Tra le minacce individuate nell'analisi per la predisposizione del PSL vi era anche la tendenza all'esodo rurale. Se si guarda al dato assoluto del numero totale di abitanti dell'area target, lo stesso aumenta di 6.512 abitanti. I comuni che beneficiano di tale incremento sono 15 su 23, ma quelli che registrano un maggiore incremento sono soprattutto quelli della cintura del bacino termale: circa il 45% dell'aumento di popolazione è concentrata su 5 Comuni. Un lieve decremento, invece, si registra nei Comuni cosiddetti "rurali", che perdono 33 abitanti.

Per quanto riguarda l'occupazione, oltre a quanto già sintetizzato qui sopra, si precisa che la crisi globale che ha caratterizzato il periodo di programmazione ha influito, ovviamente anche nell'economia del territorio target del GAL Patavino. Le Unità Locali delle attività produttive dal 2006 al 2014 scendono, nell'area target da un totale di 16.751 a 15.742. Rispetto al dato provinciale, gli unici due settori con performance migliori sono: l'Agricoltura, che perde il 28,3% di u.l. nell'area target, contro il 32,06% della provincia; i Servizi che aumenta le u.l. del 47,03% nell'area target, rispetto al 37,44% della provincia. L'attività agricola nell'area target del GAL conferma essere un'importante area a livello provinciale rappresentando, rispetto al dato provinciale, il 21,43% delle u.l. agricole (+1,20% rispetto al 2006). Il processo di riduzione delle u.l. in agricoltura, rispetto al periodo 2006 – 2014, risulta comunque in linea con una tendenza provinciale 2000-2010, più contenuta rispetto al dato regionale e nazionale. La tendenza, secondo l'analisi della CCIAA Padova - Censimento Agricoltura 2010, conferma un aumento della SAU pari a 2,4%, dato in controtendenza rispetto al dato del Veneto e al dato nazionale. Sempre secondo detta analisi, la superficie agricola utilizzata media si attesta su un valore di 4,7 ha, al di sotto della media del Veneto pari a 6,8 ha.

Per quanto riguarda gli addetti, nel periodo 2001 – 2011, l'area target perde i termini assoluti 4.320 addetti, passando da 47.561 a 43.241, ed in termini percentuali segna un – 9,08%, mentre a livello provinciale il numero di addetti aumento del 15,30%.

Il tasso di disoccupazione (15-74 anni), secondo il censimento 2011, nell'area target sale al 7% rispetto al 6,6% a livello regionale, con uno scarto del 0,4%. Rispetto al censimento 2001, il tasso medio di disoccupazione nell'area target era intorno al 4,4/4,5% mentre il dato regionale era pari al 4,1%. Ciò sembra, quindi, confermare che lo scarto tra il dato regionale e quello dell'area target rimanga pressoché lo stesso.

5. Strategia di sviluppo locale	
Elementi di sintesi della strategia (Quadro 5.1.1 PSL)	
strategia	Cultura, turismo, ambiente e patrimonio rurale nel GAL Patavino: incontro, valorizzazione e messa a sistema delle risorse del territorio per uno sviluppo economico e sociale integrato ed armonico
tema centrale	Sistematizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisettoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino
l.s.i.- 1	Ristrutturazione, conservazione e riqualificazione del paesaggio delle aree rurali
l.s.i.- 2	Diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell'offerta turistica e la promozione di un'economia flessibile
l.s.i.- 3	Ammodernamento e conoscenza per la promozione di una nuova imprenditorialità

Spesa programmata, per Asse e Sottoasse (Quadro 5.1.2 PSL)			
ASSE 1	15,39%		
ASSE 2	4,61%		
ASSE 3	80,00%	di cui al SottoAsse 3.1-Diversificazione	70%

Quadro generale degli interventi (Quadro 5.2.1 PSL) (*)									
LINEA STRATEGICA	MISURA								
	121	133	227	311	312	313	323a	cod	cod
1-			X				X		
2-				X	X	X			
3-	X	X		X					

(*) Riportare il Quadro 5.2.1 del PSL (Ciascuna colonna è intestata ad una Misura e, per ogni linea strategica, sono barrate le caselle relative alle Misure che si prevede di attivare).

5.1 . Strategia – Modifiche e variazioni
Riepilogare <u>schematicamente e per punti</u> , le principali variazioni intervenute rispetto all'impostazione strategica prevista dal PSL (Es: set di misure ed interventi correlati alle l.s.i; peso finanziario rispetto ai singoli Assi/Sottoassi; localizzazione degli interventi in Comuni C/D/rurali ecc.) sulla base anche degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Il set di Misure previsto per ciascun linea strategica ha subito un'unica variazione per l'eliminazione della Misura 311 Azione 3, riferita alla L.s.i 3	Set previsto di Misure/Azioni totale n. 16 con una variazione sul set finale pari a - 1
2	Le modifiche del Piano finanziario sono da ascrivere al trasferimento di fondi a Misure/Azioni diverse da quelle previste inizialmente per: -l'utilizzo di fondi liberatisi per economie/rinunce ovvero mancato impegno di fondi per carenza di domanda da parte dei potenziali beneficiari, nonché ai fondi -impegnare l'overbooking riconosciuto al GAL per il raggiungimento dell'obiettivo di impegno di spesa al 31.3.2013.	Modifiche al piano finanziario n. 5
3	<u>Variazioni Linea strategica 1</u> : il Set di Misure rimane invariato, mentre si modifica in modo significativo il peso finanziario che passa dal 28,61% previsto al 41,68% concesso. Pesa in modo importante su tale variazione il significativo incremento di fondi destinati alla Misura 323a che, anche grazie allo studio-ricerca realizzato con l'azione 1, ha registrato una domanda molto più alta di quella inizialmente prevista che ha indotto il GAL a convergere sulle	Variazione in valore assoluto dei fondi pubblici previsti per il set di Misure L.s.i. 1 + € 756.643,68 Variazione percentuale dei

	azioni 2, 3 e 4 economie/rinunce ed i fondi dell'overbooking . Ciò ha comportato, conseguentemente, anche un aumento del peso del sottoAsse 3.2 <i>Qualità della vita</i> , passato dal 30% al 45,76%, sul SottoAsse 3.1 <i>Diversificazione</i> che scende dal 70% al 54,24%	fondi pubblici previsti per il set di Misure L.s.i. 1 + 13,07%
4	<u>Variazioni Linea strategica 2</u> : il Set di Misure rimane invariato, mentre si modifica il peso finanziario che passa dal 48,57% previsto al 41,54% concesso. Del Set di Misure fa parte la Misura 312 Az. 1, rivolta alle microimprese, prevista al fine di supportare anche la nascita di servizi rivolti al turismo rurale. Purtroppo, al di là del manifesto interesse dimostrato durante la pubblicazione del bando (molte sono state le telefonate sia al GAL che ad AVEPA e così pure gli incontri bilaterali), è pervenuta, come ammissibile, solamente una domanda. La bassa percentuale di contributo e l'impegno burocratico, previsto sia per la presentazione della domanda di aiuto che successivamente alla rendicontazione, aggiunti all'uscita in contemporanea di un bando della Provincia di Padova che richiedeva impegni molto inferiori , hanno fatto desistere gli interessati a presentare domanda di aiuto. I fondi stanziati e non impegnati sono stati, quindi, trasferiti sia ad altre Misure Azioni della stessa linea strategica, sia a Misure della L.s.i 1. Altra variazione per il Set di Misure di questa L.s.i hanno riguardato la modalità di assegnazione, consentendo l'assegnazione tramite la modalità Regia GAL, che ha così permesso di assegnare i fondi alla Provincia di Padova (Misura 313 Azione 1 e 2), realizzando così progetti a carattere sovracomunale.	Variazione in valore assoluto dei fondi pubblici previsti per il set di Misure L.s.i. 2 - € 247.787,21 Variazione percentuale dei fondi pubblici previsti per il set di Misure L.s.i. 2 - 7,04%
5	<u>Variazioni Linea strategica 3</u> : il Set di Misure si riduce da 4 a 3 per l'eliminazione della Misura 311 Azione 3. Anche il peso finanziario si modifica passando dal 22,82% previsto al 16,78% concesso. Per questo set di Misure si evidenzia che la misura con minor performance è risultata la 311 Azione 1. Le sfavorevoli percentuali di contribuzione previste per le aree classificate B e la pesante crisi registrata negli anni, la complessa normativa che assoggetta le fattorie sociali hanno limitato la partecipazione di imprenditori agricoli ai bandi pubblicati. I fondi stanziati e non impegnati sono stati, quindi, trasferiti sia ad altre Misure Azioni della stessa linea strategica, sia a Misure della L.s.i 1.	Variazione in valore assoluto dei fondi pubblici previsti per il set di Misure L.s.i. 3 - € 259.497,38 Variazione percentuale dei fondi pubblici previsti per il set di Misure L.s.i. 3 - 6,04%

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 5 e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

5.2 . Strategia – Quadro finale

Conseguentemente alle suddette modifiche, gli elementi di sintesi della strategia risultano aggiornati e ed adeguati, come descritto nei due schemi che seguono.

Quadro consolidato degli interventi (dati aggiornati alla data di riferimento) (*)									
LINEA STRATEGICA	MISURA								
	121	133	227	311	312	313	323a	cod	cod
1-			X				X		
2-				X	X	X			
3-	X	X		X					

(*) Aggiornare il Quadro 5.2.1 del PSL, sulla base delle l.s.i. e delle relative Misure effettivamente attivate; evidenziare le relazioni l.s.i – Misura che risultano modificate rispetto al quadro originario, applicando un "fondo" grigio alle relative caselle.

Spesa sostenuta (concessa), per Asse e Sottoasse (dati aggiornati alla data di riferimento)

ASSE 1	13,96%	- 1,43 %	(variazione rispetto al programmato)						
ASSE 2	4,26%	- 0,35%	(variazione rispetto al programmato)						
ASSE 3	81,77%	+ 1,77 %	di cui SottoAsse 3.1-Diversificazione				54,23%	-15,77 %	

Obiettivi di spesa
Riepilogare i dati finanziari in merito al raggiungimento degli obiettivi di spesa vincolanti assegnati ai GAL dal Bando (par. 11.3.4 dell'All. E della DGR n. 199/2008)
1° obiettivo di spesa (entro il 31.3.2012)
39,24% aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410
2° obiettivo di spesa (entro il 31.3.2013)
76,56% aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410
Integrazione in aumento disponibilità finanziaria e sua destinazione
5-% del totale spesa pubblica approvato per la Misura 410, per un totale di € 250.000,00
-Misure interessate a queste risorse: Misura 323a,

5.2.1 Formule intervento – Quadro consolidato
Riepilogare le informazioni essenziali relative alle formule di intervento attivate, sulla base dei dati richiesti dalle tabelle.

FORMULA	PROGRAMMATO		REALIZZATO*		DIFFERENZA (%)
Bando GAL	n. bandi	16	n. bandi pubblicati	14	-12,5
	n. domande	n.p.	n. domande finanziate	79	===
Regia GAL	n. progetti	n.p.	n. progetti attivati (pubblicati)	9	===
	n. domande	n.p.	n. domande finanziate	9	===
Gestione diretta GAL	n. domande	4	n. domande finanziate	1	===

(*) dati aggiornati alla data di riferimento

Formula a regia GAL – Modifiche e variazioni
Riepilogare schematicamente e per punti, le principali variazioni intervenute rispetto alle operazioni a regia programmate nel paragrafo 5.3.1 del PSL, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014
Operazioni/Progetti
Premesso che, il bando di selezione dei GAL raccomandava, per l'attivazione delle Misure/Azioni, la modalità Bando, nel PSL iniziale solo 4 Misure/Azioni (313/1, 313/2, 313/3, 323a/1) prevedevano anche la modalità Gestione Diretta. A seguito delle idee progetto raccolte e delle indicazioni emerse dai Tavoli permanenti di concertazioni, è stata apportata una prima modifica (2010), riguardante l'introduzione della modalità a Regia GAL per le seguenti Misure/Azioni: 227, 323a/1, 313 azioni 1, 2, 4 e 5. Infine, una seconda modifica (2013) ha focalizzato gli interventi a Regia alle seguenti Misure: 227, 323a/1, 313 azioni 1 e 2. A seguito della DGR n. 2114 del 19.11.2013 il Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario ha emanato il Decreto n. 20 del 25.11.2013, con il quale sono state approvate le prescrizioni tecnico-operative, contenute nell'Allegato A, "relative all'attuazione degli interventi previsti dalla Misura 410 da parte dei GAL per quanto riguarda l'attivazione di un'azione complementare finalizzata al consolidamento del programma finanziario e di spesa dei singoli PSL ed i conseguenti ulteriori termini per la presentazione delle relative domande di aiuto e la conclusione degli interventi, che viene fissata comunque nella data del 31.03.2015". A seguito di detta decisione sono stati attivati 4 progetti a Regia GAL a valere sulla Misura 323a azioni 3 e 4 (*).
Linee strategiche interessate
Le Linee strategiche interessate sono state le seguenti: L.s.i. 1 per le Misure 227, 323a azioni 2 e 3 (*) L.s.i. 2 per le Misure 313 azioni 1 e 2
Misure/Azioni interessate
1- Misura 227 2 - Misura 323a azione 2 (*)

3 - Misura 323a azione 3 (*) 4 - Misura 313 azione 1 5 - Misura 313 azione 2
Beneficiari interessati 1 -Ente Parco Regionale Colli Euganei 2 - Comune di Abano Terme (*) 2 – Comune di Megliadino San Vitale (*) 3 – Comune di Montagnana (*) 4 – Provincia di Padova 5 – Provincia di Padova

5.2.2 Riepilogo interventi (Misura 410; dati aggiornati alla data di riferimento)

Misura	Azione	Linea Strategica di intervento	Interventi/Bandi attivati						Domande di aiuto				Spesa				Aiuto revocato ⁷ (euro)	Economie ⁸ (euro)		
			Pubblicati (n.)		Pubblicati con nessuna domanda di aiuto presentata (n.)		Pubblicati con importo a bando insufficiente (n.)		finanziati e ¹ (n.)	decadute ² (n.)	chiusi ³ (n.)	finanziati e beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programmato definitivo ⁴ (euro)	Aiuto concesso ⁵ (euro)	Aiuto liquidato ⁶ (euro)					
B	R	GD	B	R	B	R	0	0	20	2	18	0	631.740,30	668.530,00	631.693,00	23.945,00	47,30			
121		3	2	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00		
133		3	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	223.113,86	223.113,86	201.645,00	0,00	21.468,86		
227	1	1	0	3	0	0	0	0	0	0	3	3	0	147.812,44	220.732,77	147.812,44	71.436,00	0,00		
311	1	3	2	0	0	0	0	0	0	0	7	3	4	0	807.147,12	1.030.000,00	807.147,12	207.791,00	0,00	
311	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	21	5	16	0	28.365,67	28.365,67	28.365,67	0,00	0,00	
312	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	
313	1	2	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0	1	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	
313	2	2	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	346.700,00	346.700,00	71.397,00	0,00	0,00	
313	3	2	1	0	0	0	0	1	0	1	2	0	0	0	445.000,00	445.000,00	167.000,00	0,00	11.400,00	
313	4	2	1	0	0	0	0	1	0	1	3	0	1	1	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	
313	5	2	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	23.316,99	40.000,00	23.316,99	0,00	0,00	
323a	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	553.641,98	553.641,98	341.201,00	0,00	19.333,00	
323a	2	1	1	0	0	0	0	1	0	1	7	0	5	4	546.579,96	546.579,96	325.514,00	0,00	10.375,00	
323a	3	1	1	2	0	0	0	1	0	1	11	0	8	4	838.865,87	838.225,00	297.710,00	0,00	11.323,00	
323a	4	1	1	2	0	0	0	1	0	1	9	0	4	9	5.242.284,19	5.490.889,24	3.142.802,22	303.172,00	73.947,16	
TOTALE			14	9	1	0	0	7	0	0	89	10	62	23						

¹ Le domande ammesse e poste in graduatoria utile.

² Le domande finanziate revocate o rinfacciate interamente

³ Le domande finanziate che hanno concluso l'iter procedurale (dal finanziamento al saldo)

⁴ L'importo della spesa pubblica (rimodulata) definitiva, sulla base delle variazioni finanziarie successive al raggiungimento del 2° ob. di spesa e comunque dopo la data del 30/06/2013 (v. Indicazioni operative n. 1/2013)

⁵ L'importo degli aiuti ammessi delle domande finanziate sulla base dei decreti di finanziabilità di AVEPA

⁶ L'importo erogato al beneficiario

⁷ L'aiuto concesso per le domande decadute

⁸ Importo accertato in fase di istruttoria delle domande di pagamento o comunque di erogazione del saldo (Aiuto programmato definitivo - Aiuto liquidato)

Descrizione integrativa e commento valutativo	Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente sezione 5, operare <u>una sintetica valutazione</u> in merito al grado di coerenza delle misure e degli interventi effettivamente realizzati rispetto alla/e correlata/e l.s.i. e sull'effettivo perseguimento degli <u>obiettivi definiti dalla strategia</u> o comunque degli obiettivi specifici/operativi individuati per ciascuna l.s.i., anche con riferimento agli eventuali indicatori delle Appendici 1 e 2. Valutare anche il contributo alla capacità locale di <u>occupazione</u> e <u>diversificazione</u> attraverso le risorse destinate soprattutto all'Asse 3. Premettendo che sia la Strategia Locale che le Misure/Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi sono il risultato di un ampio e partecipato confronto avviato e mantenuto nel tempo con gli attori territoriali (Tavoli permanenti di concertazione e incontri bilaterali), i risultati ottenuti e la risposta del territorio possono consentire di affermare che il Programma di Sviluppo Locale del GAL Patavino è stato coerente al perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia, nonché di quelli specifici/operativi individuati per ciascuna L.s.i. La strategia di sviluppo proposta dal GAL Patavino ha assunto a fondamento gli obiettivi generali del PSR, riconoscendo nell'Asse 3 <i>“Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche”</i> l'ambito di azione elettivo, al quale si sono accompagnati anche interventi relativi all'Asse 1 <i>“Accrescere la competitività del settore agricolo e forestale sostenendo la ristrutturazione, lo sviluppo e l'innovazione”</i> e all'Asse 2 <i>“Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale”</i> a completamento del programma di sviluppo locale. La strategia del PSL nasce dall'analisi dell'area target e delle sue peculiarità e vocazioni e dal recepimento delle indicazioni e dei fabbisogni emersi nel percorso partecipativo attuato dal GAL. La strategia <i>“Cultura, turismo, ambiente e patrimonio rurale nel GAL Patavino: incontro, valorizzazione e messa a sistema delle risorse del territorio per uno sviluppo economico e sociale integrato ed armonico”</i> trova attuazione nel tema centrale <i>“Sistemizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisettoriale per una rinnovata struttura economica rurale nel GAL Patavino”</i>. Il turismo, infatti, si presenta come tema e strumento catalizzatore della multisettorialità espressa dall'area in quanto già elemento fortemente caratterizzante l'economia del GAL (soprattutto in riferimento alla zona termale e all'area dei colli Euganei) e fattore trasversale di questa in quanto canale attraverso il quale si esprimono e trovano mercato molte delle attività economiche del territorio. Nel turismo, pertanto, le ricchezze ambientali, culturali, infrastrutturali, enogastronomiche e artigianali trovano un elemento di forte aggregazione ed integrazione oltre che un elemento propulsore per un nuovo ed ampio sviluppo dell'economia locale. Tre sono state, quindi, le Linee Strategiche di Intervento (L.S.I.) previste per lo sviluppo del Tema Centrale, orientate ad influire soprattutto sul <i>miglioramento dell'attrattività del territorio e sulla promozione della diversificazione e del rinnovamento delle attività economiche</i>: - L.s.i. 1 Ristrutturazione, conservazione e riqualificazione del paesaggio delle aree rurali, che si poneva come obiettivo la messa a disposizione di risorse per il recupero del patrimonio rurale, quale elemento caratterizzante la qualità della vita dei residenti ma anche dell'identità culturale, territoriale e paesaggistica e per questo attrattore dal punto di vista turistico. Per il raggiungimento degli obiettivi di questa Linea strategica sono state previste e attivate le Misure 323a (azioni 1, 2, 3, 4) e 227 (Azione 1). In corso di realizzazione del PSL, l'aumento, permesso dalle modifiche del PSR, delle percentuali di contribuzione di interventi realizzati da Enti pubblici hanno facilitato la partecipazione di questi ai bandi, attivando però una minore spesa totale degli investimenti. Tale provvedimento ha, quindi, aumentato l'attrattività verso queste Misure, sostenuta anche attraverso l'animazione del GAL che ha accompagnato lo studio-ricerca realizzato in Gestione diretta tramite la Misura 323a azione 1. Il risultato di tali elementi combinati ha portato a 27 domande di aiuto sulle azioni 2, 3 e 4 della Misura 323a per il recupero del patrimonio rurale. I risultati dello studio-ricerca supportato dal lavoro di animazione del GAL hanno aiutato il territorio in generale ma soprattutto gli Enti pubblici ad indirizzare meglio gli
---	--

interventi, al fine di renderli più efficaci rispetto alla strategia condivisa del PSL, intervenendo con maggiore “coscienza” sugli attrattori del turismo rappresentati dal patrimonio rurale tenendo conto della loro destinazione e del contributo che avrebbero potuto dare al “sistema territorio”. Gli interventi della Misura 323a hanno permesso, tra gli altri, tramite l’azione 2 la valorizzazione di 3 ville venete, tramite l’azione 3 il recupero delle mura di cinta di un’altra importante villa veneta (Villa dei Vescovi a Torreglia) e di due parchi storici (parco Buzzaccarini a Monselice e parco del Montirone ad Abano Terme). L’azione 4 della stessa Misura ha permesso la nascita di 2 nuovi musei (Mu.vi – Museo del vino a Vo’ e Museo delle Terme ad Abano Terme presso il parco Montirone) e l’arricchimento e valorizzazione anche tramite ITC di altri 3 musei (Delle antiche vie a Urbana, Piccolo museo della navigazione a Battaglia e Museo civico – Castello di San Zeno a Montagnana). Infine, i tre progetti finanziati al Parco Regionale Colli Euganei, anch’essi mirati ad aumentare e valorizzare attrattori turistici hanno permesso: la realizzazione e ripristino del sentiero “Roccolo Bonato”, in comune di Torreglia per l’osservazione e lo studio della fauna ornitologica; la Manutenzione straordinaria del Giardino botanico dei Colli Euganei “Casa Marina”, in Comune di Galzignano Terme; la realizzazione, ripristino e manutenzione del sentiero del Monte delle Valli, in comune di Torreglia.

-L.s.i. 2 Diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell’offerta turistica e la promozione di un’economia flessibile. Questa linea strategica racchiudeva al suo interno il fulcro delle iniziative che il PSL del GAL Patavino ha inteso promuovere per lo sviluppo economico del territorio. L’obiettivo principale dell’intervento era quello di creare degli itinerari di natura differenziata (pedonali, ciclabili, fluviali, ippovie) ed integrata con quanto già sviluppato dalla Regione Veneto (es. strade del vino, itinerari tra gli agriturismi veneti www.veneto-agriturismo.it) e dalla Provincia di Padova (es. Anello dei Colli Euganei) nel territorio target, in grado di offrire al potenziale fruitore (locale o proveniente dall’esterno) maggiori opportunità di conoscenza e di fruizione del territorio e con i suoi innumerevoli stimoli e valori quali: cultura, storia, natura, bellezze architettoniche, tradizione enogastronomica e benessere. Attraverso questa linea strategica si intendeva pertanto migliorare la qualità dell’offerta turistica e la visibilità d’insieme del territorio, creando contestualmente le condizioni per la nascita di nuove opportunità di lavoro e di sviluppo economico sostenibile agganciato alle risorse endogene, tema molto sentito da giovani e donne. Per il raggiungimento degli obiettivi di questa Linea strategica sono state previste e attivate la Misura 311 - Azione 2; la Misura 312 - Azione 1; la Misura 313 - Azioni 1,2,3,4,5. Delle azioni previste inizialmente dal PSL solamente la Misura 312 azione 1 non ha avuto le performance che ci si attendeva. La bassa percentuale di contribuzione, la concorrenza di altri bandi sia della Regione (fondi FESR) che della Provincia di Padova, la complessità della domanda e dei vincoli previsti dalla Misura del PSR, l’incertezza del futuro alimentata dal momento di crisi costituiscono gli elementi che hanno fatto desistere i potenziali beneficiari dell’intervento che, sia prima che dopo la pubblicazione del bando, si erano rivolti sia al GAL che ad AVEPA per avere informazioni relative alla realizzazione di progetti. Si auspica a tale proposito che le regole della Programmazione 2014 – 2020 tengano conto di ciò e consentano di sostenere efficacemente la nascita di nuove micro/piccole imprese che offrano servizi al turismo, completando gli elementi fondamentali dell’offerta delle destinazioni turistiche in area rurale.

Tramite la Misura 311 azione 2 sono state finanziate 21 aziende agrituristiche di cui 7 nuove e 3 intestate ad imprenditrici, anche se nella quasi totalità dei casi è la moglie o la figlia la vera referente per la gestione delle attività agrituristiche. Gli investimenti, di valore assoluto leggermente minori rispetto a quello previsto ma con un investimento medio maggiore, hanno consentito la nascita di 58 nuovi posti letto, arricchendo così l’offerta di ospitalità nell’area target.

Tramite l’azione 1 della Misura 313 è stato finanziato alla Provincia di Padova parte di un nuovo itinerario (un’altra parte è stata realizzata grazie alla complementarietà dei finanziamenti del GAL Bassa Padovana), denominato Anello delle città murate che, prendendo il via da queste (Montagnana per il GAL Patavino ed Este per il GAL Bassa Padovana) consente di visitare, sfruttando gli argini del Fratta – Gorzone, 3 Comuni del GAL Patavino e 4 del GAL Bassa Padovana con un percorso di oltre 40 km. Per il completamento dell’anello, relativamente al tratto Montagnana – Este, la Provincia di Padova ha partecipato ad un bando regionale a valere sui fondi ex FAS. Tale itinerario va, quindi, ad aggiungersi all’Anello dei Colli Euganei (circa 60 km), arricchendo l’offerta del territorio con una nuova infrastruttura per il turismo lento.

Con l’azione 2 della stessa Misura si è risposto alla necessità di trovare, disseminati sul territorio, punti di accoglienza e informazione. A tale obiettivo si è pensato affidando alla Provincia di Padova i fondi per la creazione di un sistema ITC informativo, con terminali collocati in ciascuno dei 23 Comuni dell’area target, tutti

collegati ad un server della Provincia i cui dati possono essere implementati anche da ciascun Comune.

I bandi per l'attivazione delle azioni 3, 4 e 5 sono stati preceduti da un'impegnativa azione di animazione, mirata a evitare la dispersione dei fondi in piccoli progetti ovvero analoghi interventi finanziati a più soggetti. Si è quindi, tramite l'animazione, promosso e facilitato aggregazioni tra potenziali beneficiari. L'azione 3, riservata a Consorzi di promozione, ha, quindi, visto i due Consorzi presenti nell'area target dialogare tra loro, individuando 2 progetti complementari. L'azione 4, che ha visto la partecipazione al bando di 3 domande, ha finanziato altrettanti progetti presentati: dal Consorzio di Promozione di Padova, che ha competenza su 18 dei 23 Comuni dell'area target del GAL; dalla Strada del vino Colli Euganei, che annovera 128 associati (aziende agricole-vitivinicole, agriturismo, B&B, trattorie e ristoranti, alberghi, salumifici, frantoi); dal Comune di Abano Terme, quale capofila dei 6 Comuni dell'area termale che per la prima volta si sono messi assieme per l'organizzazione e la promozione di eventi eno-gastronomici, creando un *fil rouge* tra gli stessi e aumentando, quindi, gli attrattori turistici dell'area.

Da evidenziare che, nonostante il periodo di crisi, il numero degli arrivi di turisti nell'area target, escludendo il bacino termale che ha un'offerta ormai matura, è aumentato, dal 2006 al 2014, di 4.826 unità, ed il numero di presenze è passato da 74.377 a 118.582 (+ 44.205). Ciò sta a significare che il soggiorno dei turisti è passato da 1,97 a 2,79 giorni di permanenza nelle strutture dell'ospitalità, con un risultato molto al di sopra di quanto preventivato.

- **L.s.i.3 Ammodernamento e conoscenza per la promozione di una nuova imprenditorialità.** Questa linea strategica si poneva l'obiettivo di intervenire in modo incisivo e strutturato sul patrimonio imprenditoriale rurale dell'area, rappresentando esso stesso una grande risorsa sia dal punto di vista economico che sociale. Per tale motivo è stato promosso un percorso di ammodernamento e rinnovamento che permettesse al comparto l'apertura verso una nuova tipologia di imprenditorialità, legata anche alla multifunzionalità (es. agrinidi, fattorie didattiche, attività di trasformazione delle produzioni aziendali).

Per rafforzare il settore economico, si è individuata la necessità di promuovere una maggiore conoscenza e visibilità dei prodotti del comparto agroalimentare sia verso la popolazione locale che verso i visitatori, cercando di incentivare l'approccio di filiera (in particolare le filiere corte) e la commercializzazione diretta dei prodotti in azienda. In tal modo si è inteso favorire l'ammodernamento non solo delle imprese agricole, ma anche il tipo di imprenditorialità sviluppata favorendo il ricambio generazionale, valorizzando le produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e incentivando l'integrazione tra sistema produttivo locale e la catena distributiva. Per il raggiungimento degli obiettivi di questa Linea strategica sono state previste e attivate la Misura 121, la Misura 133 - Attività 1 e 2 e la Misura 311 -

Azioni 1

Tramite la Misura 121 sono state finanziate 18 aziende (rispetto alle 8 previste), che hanno presentato altrettanti progetti con un impegno quasi inalterato degli aiuti inizialmente previsti dal PSL. La maggioranza dei progetti hanno riguardato proprio l'accorciamento della filiera, con interventi per la trasformazione e/o vendita diretta dei prodotti, che comprendono: vino, frutta e verdura, salumi, prodotti caseari e olio. Tra i 18 progetti finanziati, 15 hanno riguardato interventi che hanno consentito l'introduzione di nuovi prodotti e/o nuove tecniche.

Dei 4 progetti finanziati e conclusi tramite la Misura 311 azione 1, tre hanno riguardato la realizzazione di percorsi didattici ed uno ha visto la nascita di un agrinido. Il quinto progetto, inizialmente finanziato ma rinunciato successivamente dal beneficiario, riguardava la nascita di un piccolo birrificio, attività che sta nascendo nell'area target e che trova particolare interesse non solo da parte di alcuni imprenditori agricoli, ma anche di giovani che potrebbero avviare nuove attività economiche. Tramite tale misura sono nati 3 nuovi posti di lavoro e a beneficiare dei nuovi servizi è sicuramente la popolazione dei 4 Comuni interessati (50.557).

Infine, con la Misura 133 è stato finanziato un unico progetto rispetto ai 2 presentati. Ciò in quanto il progetto del Consorzio vini DOC Colli Euganei, primo in graduatoria, ha assorbito l'intero aiuto stanziato dal GAL. Il progetto ha previsto, oltre ai tradizionali interventi di informazione e promozione (partecipazione a fiere ed eventi), anche interventi specifici rivolti ai giovani in età scolastica (interventi informativo-formativi legati al "bere con giudizio", privilegiando la qualità piuttosto che la quantità).

Il monitoraggio costante effettuato sui finanziamenti concessi, ha permesso, entro i termini previsti dalla Regione Veneto, il riutilizzo dei fondi concessi e rinunciati, ovvero delle economie nella maggioranza dei casi, intervenendo con la modifica del Piano finanziario. Si evidenzia che il cronoprogramma di attivazione delle Misure/Azioni ha dato precedenza alle misure rivolte alle aziende agricole (Misura 121 e Azioni 1 e 2 della Misura 311), che hanno concluso, quindi, i loro progetti entro la data ultima prevista dalla Regione. Ciò ha permesso di recuperare aiuti concessi e non utilizzati (per rinunce/economie), consentendo, quindi, la riassegnazione di detti fondi in particolare aumentando le risorse inizialmente previste per la Misura 323^o (azioni 2, 3, 4), per la quale le domande di aiuto pervenute a seguito di bandi richiedevano oltre il 150% delle risorse stanziare inizialmente. Le economie finanziarie verificatesi per la Misura 227, dovute a ribassi d'asta, non hanno potuto essere recuperate in quanto l'Ente Parco Regionale è stato obbligato a chiedere una proroga per la conclusione degli interventi (tardiva autorizzazione della Regione Veneto all'assunzione del personale stagionale), che è stata concessa dal GAL ma che andava oltre i termini utili per l'ultimo impegno concesso ai GAL veneti dal Decreto n. 20 del 25.11.2013. Per quanto riguarda le azioni delle Misure 313 (azioni 1, 2, 3, 4, 5) e 323a (azioni 2, 3, 4), si precisa che, come risulta dal sistema informatico GUARD di AVEPA, tutte le domande di saldo non ancora liquidate risultano essere state protocollate. In particolare, tutti gli 8 beneficiari (3 pubblici e 5 privati) della Misura 313 hanno presentato domanda (protocollata) di saldo, ma solo 1 beneficiario (privato) è stato liquidato. La situazione per i 27 beneficiari della Misura 323a è leggermente diversa in quanto 16 di questi hanno già ricevuto il saldo ed i rimanenti 11 (tutti beneficiari pubblici) hanno presentato domanda (protocollata) di saldo. Di questi ultimi, 3 sono beneficiari di progetti a regia, con scadenza 31 marzo 2015. Si evidenzia che i vincoli posti dagli indirizzi procedurali non hanno permesso agli Enti pubblici di utilizzare tutte le economie per ribassi d'asta verificatesi. Ciò ha impedito agli stessi di apportare ai progetti le migliorie che avrebbero magari qualificato maggiormente il progetto stesso.

6. Cooperazione – Misura 421

Riportare il Piano generale degli interventi di cooperazione previsto dal PSL (Quadro 6.1)

Quadro 6.1 Piano Generale interventi di cooperazione, Elenco Idee progetto						
<i>Idea-progetto Cooperazione Interterritoriale</i>	<i>N territori</i>	<i>Misure Attivate</i>	<i>Periodo</i>	<i>Spesa Pubblica</i>	<i>Spesa Privata</i>	<i>Spesa Totale</i>
Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi	5	313; 331	2011- 2014	150.000,00	94.500,00	244.500,00
Mercati contadini tra piazze Corti e Barchesse	3	313 Az.1	2011- 2014	200.000,00	77.142,78	277.142,78
TOTALE 1				350.000,00	171.642,78	521.642,78
<i>Idea-progetto Cooperazione Transnazionale</i>	<i>N territori</i>	<i>Misure Attivate</i>	<i>Periodo</i>	<i>Spesa Pubblica</i>	<i>Spesa Privata</i>	<i>Spesa Totale</i>
Turismo Rurale e Cultura	9	313 Az.2	2011- 2014	160.000,00	136.000,00	296.000,00
Prodotti, territorio e distribuzione moderna	2	313 Az. 5	2011- 2014	127.901,92	108.176,64	236.618,56
TOTALE 2				287.901,93	244.716,64	532.618,56
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)				637.901,93	416.359,42	1.054.261,34

6.1 Cooperazione – Misura 421 Modifiche e variazioni

Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali variazioni** intervenute rispetto al Piano generale previsto nel PSL (quadro 6.1), anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Il progetto di cooperazione transnazionale "Prodotti, territorio e distribuzione moderna", a valere sulla Misura 421 Azione 2 "Cooperazione" è risultato non realizzabile a seguito della revoca delle manifestazioni di interesse precedentemente date dai GAL ma anche per la difficoltà ad individuare Misure/Azioni atte a consentire la rendicontazione di tutte le spese previste per la sua realizzazione. Le risorse inizialmente previste per questo progetto sono state, quindi, trasferite agli altri progetti.	Set. Totale di progetti previsto: 4 Set Totale di progetti realizzati: 3

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6 e degli indicatori previsti nei progetti, parametri oggettivi e quantificabili.

6.2 Cooperazione – Misura 421 Quadro Finale

Aggiornare il quadro definitivo degli interventi di cooperazione sulla base dei dati di realizzazione

Piano generale interventi di cooperazione (alla data di riferimento)						
Azione 1 - Progetti Coop. Interterritoriale Coop. Transnazionale	Partner (n.)	Misure attivate (cod)	Periodo (dal/al)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto liquidato (euro)	Aiuto revocato (euro)
1- Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi	7	331/1 313/1 313/ 2-4	13/04/2012 30/04/2015	150.000,00	76.387,00	0
2- Mercati contadini tra piazze Corti e Barchesse	5	331/1 323a/3 313/4	20/04/2012 30/04/2015	249.110,00	95.544,00	0
TOTALE 1	12		13/04/2012 30/04/2015	399.110,00	171.931,00	0
Azione 2 - Progetti Coop. Transnazionale	Partner (n.)	Misure attivate (cod)	Periodo (dal/al)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto liquidato (euro)	Aiuto revocato (euro)
1- REM Rural Emotion	7	331/1 313/2-3-4	20/04/2012 30/04/2015	236.995,92	69.713,38	0
TOTALE 2	7	331/1 313/2-3-4	20/04/2012 30/04/2015	236.995,92	69.713,38	0
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)	19	331/1 313/1-2-3-4 323a/3	13/04/2012 30/04/2015	636.105,92	241.644,56	0

6.2.1 Cooperazione – Misura 421, Interventi (a) e (b)

Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali attività** nell'ambito delle categorie di spesa (a) interventi di animazione e progettazione e interventi di coordinamento e (b) supporto all'attuazione del progetto ed alla azione comune, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali attività		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Le principali attività realizzate nell'ambito della voce b) supporto all'attuazione del progetto ed alla azione comune sono state le seguenti: a) informazione e sensibilizzazione; b) animazione, coordinamento, supporto e monitoraggio Molte delle attività, sia di informazione che di animazione e coordinamento, non erano state previste originariamente nel progetto, ma nascono da opportunità e, a volte, da fortunate coincidenze che hanno consentito di aggiungere, a costo quasi zero, valore ai progetti realizzati. a) Informazione e sensibilizzazione Nell'ambito dei tre progetti di cooperazione numerose, sono state le attività di informazione finalizzate a sensibilizzare gli operatori territoriali/cittadini circa gli obiettivi progettuali. Si riporta a seguire l'elenco di dette attività: - <i>Serata in Fiera Campionaria</i> – Pad. 3, Padova, presentazione del territorio padovano, dei GAL padovani e dei risultati dello studio-ricerca Misura 323a Azione e dei progetti di cooperazione, il giorno 16/05/12 (60 partecipanti); - <i>Presentazione della settimana di animazione dell'Anello dei Colli Euganei</i>, presso la sede dell'Ente Parco Colli Euganei di Este, il giorno 05/02/13 (80 partecipanti); - <i>Seminario "Mercato dei contadini: non un semplice mercato, ma una risorsa per il territorio"</i> promosso da Veneto Agricoltura il giorno 14.11.12 presso la Biblioteca del Castello. Durante il seminario la coordinatrice del GAL ha presentato il Progetto Open Market; - <i>Conferenza Stampa "Risorse e progetti Finanziati dai GAL Padovani: risultati raggiunti e nuove prospettive"</i>, presso la fondazione Accademia dell'Artigianato di Este, il giorno 28/03/13 (32 partecipanti); - <i>Tavolo Istituzionale</i> del GAL Patavino e GAL Bassa Padovana, presso il Municipio di Villa Estense, il giorno 11/04/13 (24 partecipanti); - <i>Forum "L'area target dei GAL Padovani come destinazione turistica"</i> e presentazione bandi 313 Az. 3-4-5 organizzato dal GAL, a Montagnana Sala Veneziana, Castel S. Zeno, il giorno 17/05/13 (25 partecipanti); - <i>Tavolo Istituzionale</i> del GAL Patavino e GAL Bassa Padovana, presso la sede del GAL, il giorno 15/01/14 (32 partecipanti); - <i>Seminario "Agricoltura, territorio e turismo"</i> promosso da UNPLI Veneto, in giorno 12.04.14 (60 partecipanti); - <i>Tavolo Istituzionale</i> del GAL Patavino e GAL Bassa Padovana, presso la sede del GAL, il giorno 05/05/14 (17 partecipanti); - <i>Tavolo Istituzionale</i> (sindaci neo eletti) del GAL Patavino e GAL Bassa Padovana, presso la sede del GAL, il giorno 11/09/14 (10 partecipanti);	INDICATORI AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - Totale Azioni di Animazione/Informazione/Sensibilizzazione: n. 23 (di cui rivolte a delegazioni straniere: 9) -Totale Operatori/Cittadini sensibilizzati/informati: n. 708 (di cui rappresentanti di delegazioni straniere 196) -Totale Protocolli di Intesa promossi/sottoscritti e documenti affini: n. 5 -Totale Concorsi di Idee realizzati: n. 2 INDICATORI AZIONI DI COORDINAMENTO, SUPPORTO E MONITORAGGIO Totale Azioni di coordinamento/ supporto/monitoraggio per la corretta attuazione delle azioni comune (voce c): n. 54 (di cui realizzate in qualità di Capofila del Progetto REM: n. 15) Personale dedicato per l'attuazione della voce b) supporto all'attuazione del progetto ed alla azione comune: n. 3

Al fine inoltre di promuovere i corsi previsti dai piani formativi dei due Enti di Formazione, individuati e finanziati tramite bando (331/1), nell'ambito di tutti e tre i progetti di cooperazione, il GAL, di concerto con il GAL Bassa Padovana, ha organizzato i seguenti incontri ai quali hanno partecipato un totale di **172 operatori**:

- Mercoledì 22 gennaio 2014, presso la sede del Parco Colli (Sala del Consiglio) ad Este;
- Mercoledì 29 gennaio 2014 presso la Sala Dante del Comune di Conselve;
- Mercoledì 05 febbraio 2014, presso la Sala Veneziana del Castel San Zeno di Montagnana
- Mercoledì 12 febbraio 2014 presso la Sala Convegni di Villa dei Vescovi a Luvigliano,

In aggiunta a tale attività di animazione si evidenzia che i **tre progetti sono stati inoltre presentati in occasione delle visite per "scambi di buone pratiche" da parte di delegazioni** provenienti in particolare nell'est Europa, di seguito elencate:

- 24/10/12 La visita di una delegazione di Podlasie, Regione a nord-est della Polonia. La delegazione era composta da **15 tra agricoltori e rappresentanti di associazioni di categoria**;
- 25/10/12 La visita di una delegazione Lituana, coinvolta in un progetto di Veneto Agricoltura, composta da **45 persone** rappresentanti di Gal, Ass.ni agricole e agricoltori;
- dal 14 al 16.05.13 Visita delegazione Gal Lituano Siauliu (**25 persone**) alla mattina parte didattica c/o sede del Gal, al pomeriggio visita ad aziende agricole beneficiarie del Gal Patavino, del Bassa Padovana e del Gal Antico Dogado;
- dal 13 al 14.06.13 Vista delegazione Gal Bulgaro Nashiyat (**10 persone**), alla mattina parte didattica c/o sede del Gal, al pomeriggio visita ad aziende agricole beneficiarie 15.07.13 Visita delegazione GAL Lituano Silutes (circa **40 persone**);
- dal 10 al 13.09.13 Visita delegazione Gal Bulgaro Prespa (**17 persone**) per visita nostre aziende beneficiarie e didattica su nostre attività e progetti di Cooperazione;
- 20.11.13 Visita delegazione Ministero dell'Agricoltura del Kosovo, (**18 persone**) alla mattina parte didattica c/o sede del Gal, al pomeriggio visita ad aziende agricole beneficiarie;
- 16.04.14 una delegazione (**7 persone**) di 4 Gal della Provincia Autonoma di Bolzano (Gal Sarentino, Gal Leader UDM, Gal Valli di Tures e Gal Wipptal) interessati a conoscere le attività svolte dal Gal Patavino, sia per lo sviluppo locale che in qualità di Coordinatore dei Gal del Veneto e dei GAL nazionali;
- 29.04.14 una delegazione (**39 persone**) di 3 Gal Lituani: Akmenes, Ignalina e Prienai. Questa delegazione proveniente dall'Europa dell'Est ha mostrato molto interesse per quanto effettivamente è stato realizzato con la modalità Leader con la programmazione 2007-2013;
- 27.02.15 una delegazione di un GAL Croato – Lag 4 - (**40 persone**) interessata a quanto è stato realizzato con la modalità Leader con la programmazione 2007-2013.

b) animazione, coordinamento, supporto e monitoraggio

Oltre all'attività di animazione, il GAL è stato intensamente

impegnato nell'attività di Coordinamento, monitoraggio e valutazione dei tre progetti di cooperazione.

Dall'aprile 2012 all'aprile 2015 numerosi sono stati gli incontri tra GAL partner, soggetti attuatori dei progetti a regia, AdG, AVEPA ed in generale con soggetti interessati dalle azioni attivate tramite il progetto di cooperazione.

Al fine di garantire la corretta realizzazione delle azioni progettuali, il GAL ha organizzato e promosso incontri tecnici con i soggetti attuatori delle Misure/Azioni a Regia GAL previste dal Progetto in data: **17/05/12, 18/05/12, 05/06/12, 19/06/12, 21/11/12, 29/11/12, 15/10/13, 27/05/13, 24/09/13, 17/10/13 e 05/03/15.**

In aggiunta a tali incontri sempre nell'ambito delle attività di **supporto ai soggetti attuatori** per la corretta attuazione del progetto si evidenzia che nel caso:

- della **Misura 331 Azione 1** (attivata in tutti e tre i progetti di cooperazione previsti dal PSL ovvero TUR RIVERS, OPEN MARKET, REM) il GAL Patavino ha contribuito alla redazione di un modello di bando della Misura 331 Azione 1, al fine di proporre, nei territori veneti partner di progetto, dei bandi omogenei nei criteri di selezione e coerenti agli obiettivi del progetto di cooperazione. Per la predisposizione di tale modello, il Coordinatore ha incontrato l'Autorità di Gestione in data 28/08/12, incontro succeduto da numerosi scambi telefonici, e-mail con il referente di misura, Veneto Agricoltura ed i GAL partner di progetto.

In data **01/08/2012** ha promosso/partecipato ad un incontro con Veneto Agricoltura e con i GAL dei progetti di Cooperazione Open Market; Rem e Tur Rivers. A seguito dell'incontro, i GAL partner hanno convenuto di realizzare, con il supporto di Veneto Agricoltura, degli incontri informativi *ad hoc*, rivolti esclusivamente ai soggetti beneficiari ovvero gli Enti di Formazione Accreditati, al fine appunto di indirizzarli nella predisposizione dei progetti formativi/informativi.

Dopo gli incontri avuti con Veneto Agricoltura- sezione formazione, al fine di creare le opportune condizioni per la partecipazione al bando, la cui pubblicazione è avvenuta il 29/03/13, il GAL ha promosso incontri con le Associazioni di categorie Socie del GAL, in data **18/03/13, 04/04/13**. Ha, quindi, provveduto a pubblicare, in data 29/04/13, un Publiredazionale che, oltre a fornire informazioni sui progetti di cooperazione, invitava gli Enti di Formazione Accreditati a partecipare ad un incontro pubblico, organizzato in collaborazione con Veneto Agricoltura e fissato per il **09/05/13**, al fine di dettagliare i bisogni cui i progetti di formazione avrebbero dovuto rispondere.

In data **05/12/13** il GAL ha promosso un incontro con gli Enti di Formazione individuati tramite bando, CIPAT e CESCOT, finalizzato a definire e coordinare le azioni informative realizzate nel corso del 2014. A seguito dei Decreti di Avepa con i quali sono stati individuati i soggetti attuatori della Misura 331 Azione 1, al fine di individuare modalità per un maggior coinvolgimento dei possibili fruitori delle azioni informative, il GAL ha organizzato, di concerto con il GAL Bassa Padovana, due incontri in data **08/01/14** e in data **13/01/14** rispettivamente con i Direttori delle Ass.ni di Categoria Socie del GAL e con i Sindaci dei Comuni Capo Mandamento.

- della **Misura 313 azione 3 (REM)**, a seguito di numerosi incontri (n. 11)

promossi dal GAL Patavino, in qualità di GAL capofila di progetto, il 10 settembre 2014 è stato sottoscritto dai GAL veneti partner del progetto REM, dai 5 Consorzi Promozione Turistica, beneficiari della Misura 313 Az. 3 attivata dagli altri partner veneti nell'ambito del progetto, e dalle 3 Ass.ni Agrituristiche Regionali (Agriturst, Terranostra e Turismo Verde), il Protocollo d'Intesa (predisposto dal GAL Patavino) finalizzato a favorire azioni coordinate a sostegno della promozione e commercializzazione dell'offerta turistica nei territori rurali del Veneto ed in particolare per la collaborazione nella realizzazione della Borsa del Turismo Rurale del Veneto. Al fine inoltre di sensibilizzare ed informare gli amministratori locali sulle opportunità della Borsa del Turismo Rurale del Veneto (tenutasi il 4.10.14 presso il Castello di Lospida di Monselice) il GAL ha provveduto ad organizzare due incontri, uno rivolto ai sindaci neo eletti dell'area target (12/09/14) e uno rivolto al Tavolo Istituzionale (16 settembre 2014).

- della Misura 313 azione 4 a Regia GAL (REM e TUR), ha promosso/organizzato incontri in data **27/05/13, 24/09/13, 17/10/13, 24/10/14, 03/03/14, 06/02/15** con la Provincia di Padova, in quanto soggetto attuatore, per la definizione delle attività e la verifica dello stato di avanzamento;

- della Misura 313 azione 4 a Regia GAL (OPEN MARKET). Al fine di assicurare una realizzazione sinergica e coordinata delle azioni promozionali, previste nell'ambito della misura 313/4, il GAL Patavino ha supportato il GAL Bassa Padovana nella predisposizione di un Protocollo d'intesa, poi approvato e sottoscritto dai sopracitati comuni e dai Comuni coinvolti dal GAL Bassa Padovana (Comune di Este e Comune di Conselve). Tale protocollo è stato trasmesso ad Aveva unitariamente alla documentazione richiesta per l'invio della domanda di aiuto relativa alla Misura 313/4.;

Successivamente per definire le modalità di coinvolgimento dei protagonisti dei mercati rionali e contadini, ovvero degli operatori del commercio ambulante e del commercio fisso, il GAL Patavino ha supportato il GAL Bassa Padovana (capofila di progetto) nella organizzazione di n. 4 incontri (in data: **08/04/14, 04/06/14, 18/07/14 e 29/08/14**) con le Associazioni di Categoria dell'area target ed 1 incontro **14/10/14** con Comuni coinvolti nell'ambito del Progetto, mirati a stabilire le "condizioni" minime per far parte del circuito delle "isole di qualità" OPEN MARKET.

Il confronto ha portato alla predisposizione, a cura del GAL Bassa Padovana, della "Carta dei principi e degli impegni di OPEN MARKET" e del relativo disciplinare per l'adesione da parte degli operatori.

Si evidenzia che, in aggiunta alle attività di cui sopra, il GAL Patavino ha svolto un'attività di animazione e coordinamento in qualità di GAL Capofila del Progetto REM- Rural Emotion.

Il GAL Patavino, visto il ruolo assegnatogli, ha infatti realizzato in nome e per conto dei GAL Partner di Progetto, le attività di seguito sintetizzate:

- predisposizione "Accordo di Cooperazione" e documenti allegati;
- attivazione procedure per l'assegnazione dell'incarico di Progettista Scientifico di Progetto(Associazione ACIES);
- coinvolgimento "Scuola Internazionale di Comics" e predisposizione e sottoscrizione protocollo d'intesa con la stessa;

- realizzazione Concorso d'Idee "Rural Emotion Comics", redazione pubblicredazionale per diffusione Concorso, organizzazione e promozione evento di premiazione (23.10.13);
- realizzazione procedure per l'assegnazione dell'incarico di 1 Sceneggiatore e 6 Fumettisti per la realizzazione dell'opera fumettistica "Nelle Terre dei GAL";
- coordinamento tra le differenti figure professionali individuate per la realizzazione dell'opera fumettistica (Progettista Scientifico di Progetto, sceneggiatore, fumettisti) e i GAL Veneti;
- organizzazione Conferenza Stampa di Presentazione dell'Opera fumettistica "Nelle Terre dei GAL"(18.05.14);
- ricerca delle figure professionali per la realizzazione dei percorsi di Geocaching (Università di Padova, dipartimento di geografia);
- ricerca e individuazione quotidiano per la pubblicazione delle storie di fumetto e promozione dell'offerta turistica collegata agli itinerari culturali ;
- elaborazione criteri di selezione relativi al Bando della Misura 331 azione 1;
- organizzazione incontri tra Consorzi di Promozione, Associazioni Agrituristiche e GAL per la realizzazione della Borsa del Turismo Rurale del Veneto;
- predisposizione Protocollo d'intesa tra GAL Veneti partner del Progetto REM, i 5 Consorzi di Promozione Turistica, beneficiari della Misura 313 azione 3 e le tre Ass.ni Agrituristiche Regionali (Agrituristi, Terranostra e Turismo Verde) finalizzato a favorire azioni coordinate a sostegno della promozione e commercializzazione dell'offerta turistica nei territori rurali del veneto ed in particolare la realizzazione della Borsa del Turismo Rurale del Veneto;
- predisposizione format per la partecipazione al concorso internazionale "CAP – Communication Awards", indetto dalla Commissione Europea per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale e presentazione progetto REM in occasione dell'evento di premiazione tenutosi a Bruxelles il 29 gennaio 2015;
- presentazione del progetto REM e in particolare del geocaching come strumento di promozione territoriale e quale esempio di best practice al "Welcome Cities", tenutosi lo scorso 21 marzo 2015, presso il Palacongressi di Rimini. L'evento formativo internazionale del Piano Strategico di Rimini che si tiene ogni anno nell'ambito di Be-Wizard, uno dei più importanti eventi in Italia dedicati al web marketing del settore turistico;
- organizzazione incontri del Comitato di Coordinamento dei GAL Partner in data: 31/08/12, 27-28-29/09/12, 25/03/13, 18/06/13, 30/08/13, 08/10/13, 21/11/13, 13/02/14, 23/09/14, 21/11/14, 06/03/15.

Personale dedicato alla realizzazione delle attività voce b) supporto all'attuazione del progetto ed alla azione comune

Il Consiglio di Amministrazione del GAL, con delibera n. 7/12, preso atto che necessitava persona qualificata per il coordinamento e monitoraggio delle attività previste dalla Voce b della Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale", nonché per il coordinamento delle attività Comuni previste alla Voce c, ha deciso di

	assegnare tali compiti al coordinatore del GAL, Loredana Margutti, in possesso delle competenze e delle conoscenze richieste, integrando il suo contratto, come previsto dall'articolo 7 dello stesso. Sempre nella stessa seduta, ritenendo necessaria un'attività di supporto al coordinatore per la corretta attuazione delle attività previste dalla Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale", il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato il relativo avviso pubblico di selezione di un collaboratore, con contratto a progetto e a part time (Del. 6/12). Con delibera 13/12 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la graduatoria finale e affidato l'incarico alla prima classificata, Tamara Merighi. Successivamente a seguito della DGR 2078/14 con la quale la Regione Veneto ha deliberato di posticipare la conclusione degli interventi ammessi per la Misura 421, lettere A-B-C, al 30.04.15, vista la scadenza del contratto del Collaboratore Merighi, al 31.07.14, si è ritenuto necessario provvedere ad una selezione di personale qualificato per procedere con la conclusione dei tre progetti di Cooperazione attivati dal GAL (Del. 4/14). A seguito della selezione, con delibera 6/14 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la graduatoria finale e affidato l'incarico alla prima classificata, Tamara Merighi. Le due figure, coerentemente con il ruolo e compiti assegnati, hanno accompagnato in tutte le sue fasi la realizzazione dei tre progetti di cooperazione, organizzando e partecipando ad azioni di informazione e comunicazione, scambio di buone pratiche, incontri del coordinamento tra partner, monitoraggio e valutazione del progetto. Tali figure hanno avuto supporto anche da parte di Debora Castello responsabile amministrativo e della segreteria del GAL.	
--	--	--

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6, parametri oggettivi e quantificabili.

6.2.2 Cooperazione –Misura 421 Interventi a) e b. Riepilogo finanziario (dati aggiornati alla data di riferimento)						
	Spesa					
	Aiuto programmato[1]		Aiuto concesso		Aiuto liquidato	
	(euro)		(euro)		(euro)	
Azione 1 Progetti Coop. interterritoriale	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>
1- Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi	0	15.000,00	0	15.000,00	0	10.951
2- Mercati contadini tra piazze Corti e Barchesse	0	25.000,00	0	25.000,00	0	16.726
Azione 2 Progetti Coop. transnazionale	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>
1- REM Rural Emotion	0	35.685,29	0	35.685,29	0	22.180,31
TOTALE	0	75.685,29	0	75.685,29	0	49.856,98

6.2.3 Cooperazione – Misura 421 - Riepilogo interventi c) - Azione comune (dati aggiornati alla data di riferimento)													
Azione 1 - Progetti Coop Interterritoriale	Misura	Azione	Interventi Pubblici (n.)			Domande di aiuto				Spesa			
			B	R	GD	finanziate (n.)	decadute (n.)	chiusure (n.)	finanziate beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programmato 10 (euro)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto revocato (euro)	Aiuto liquidato (euro)
1- Promozione del turismo	313	4	0	1	0	1	0	0	1	20.000,00	20.000,00	0	0
rurale nei territori di	313	2	0	1	0	2	0	2	2	70.000,00	70.000,00	0	65.436,20
pianura, attraversati dai grandi fiumi	331	1	1	0	0	1	0	0	0	10.000,00	10.000,00	0	0
	313	1	0	1	0	1	0	0	1	35.000,00	35.000,00	0	0
	313	4	0	1	0	3	0	0	3	110.000,00	109.120,00	0	0
2 - Mercati contadini tra piazze Corti e Barchesse	323A	3	0	1	0	1	0	0	1	100.000,00	99.990,00	0	78.818,31
	331	1	1	0	0	1	0	0	0	15.000,00	15.000,00	0	0
TOTALE Az. 1			2	5	0	10	0	2	8	360.000,00	359.110,00	0	144.254,51
Azione 2 - Progetti Coop. Transnazionale	Misura	Azione	Interventi Pubblici (n.)			finanziate (n.)	decadute (n.)	chiusure (n.)	Finanziate beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programmato (euro)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto revocato (euro)	Aiuto liquidato (euro)
			B	R	GD								
	313	4	0	1	1	2	0	1	1	59.216,63	59.216,63	0	4.812,07
	313	2	0	1	0	3	0	1	3	105.000,00	105.000,00	0	25.627,00
1- REM Rural	313	3	0	1	0	1	0	1	0	18.000,00	17.094,00	0	17.094,00
Emotion	331	1	1	0	0	1	0	0	0	20.000,00	20.000,00	0	0
TOTALE Az. 2			1	3	1	7	0	3	4	202.216,63	201.310,63	0	47.533,07
TOTALE			3	8	1	17	0	5	12	562.216,63	560.420,63	0	191.787,58

Descrizione integrativa e commento valutativo
Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente sezione 6, operare una <u>sintetica valutazione</u> in merito all'effettivo perseguimento degli <u>obiettivi definiti dai progetti</u>, con riferimento agli indicatori previsti negli stessi. Valutare gli elementi che giustificano la programmazione degli interventi realizzati nell'ambito della misura di cooperazione invece che nella Misura 410. Indicare le motivazioni/prospettive per l'eventuale conferma dei medesimi partenariati per una futura progettazione, ecc.
La strategia del PSL 2007-2013 <i>Cultura, turismo, ambiente e patrimonio rurale nel GAL Patavino: incontro, valorizzazione e messa a sistema delle risorse del territorio per uno sviluppo economico e sociale integrato ed armonico</i> si proponeva la <i>Sistemizzazione ed integrazione dell'offerta turistica e promozione di un'imprenditorialità multisettoriale per una rinnovata struttura economica rurale</i>.
Le tre Linee Strategiche di Intervento individuate per il raggiungimento della Strategia erano, quindi, orientate ad influire sul miglioramento dell'attrattività del territorio e sulla promozione della diversificazione e del rinnovamento delle attività economiche: - <i>ristrutturazione, conservazione e riqualificazione del paesaggio delle aree rurali</i> (l.s.i.1); - <i>diversificazione e multifunzionalità per il miglioramento dell'offerta turistica e la promozione di un'economia flessibile</i> (l.s.i.2); - <i>ammodernamento e conoscenza per la promozione di una nuova imprenditorialità</i> (l.s.i.3).
I progetti di cooperazione previsti dal GAL nel proprio PSL sono stati intesi come ulteriori opportunità per realizzare <i>in primis</i> la linea strategica 2 "Turismo", essendo questo un elemento trasversale dell'economia, che ha ricadute ed impatto anche sulle altre due linee strategiche individuate. Ulteriore opportunità offerta dalla Misura 421 "Cooperazione" è la possibilità di realizzare un progetto per un'area più vasta di quella target prevista per il singolo GAL, con risultati, quindi, più importanti. Il GAL Patavino, quindi, nel proprio PSL, ha previsto progetti che consentissero, tramite un partenariato anche con GAL veneti, di estendere l'area di ricaduta degli interventi, ampliando così anche l'impatto dei risultati. Nel turismo, compreso ovviamente quello rurale, infatti, non si ragiona per confini amministrativi, bensì per aree di destinazione, con caratteristiche di omogeneità, oltreché di ricchezza di servizi e opportunità da offrire al turista.
Rispetto agli obiettivi previsti dai rispettivi tre progetti di cooperazione interessati (REM-OPEN MARKET e TUR RIVERS), si evidenzia che il GAL Patavino, attraverso l'attuazione delle azioni comuni, ha raggiunto gli obiettivi specifici di seguito elencati.
1) Progetto di Cooperazione Transnazionale "REM-RURAL EMOTION" - <u>realizzazione azioni in-formative</u> che hanno permesso di ampliare la conoscenza degli operatori sul tema dell'offerta turistica culturale dell'area target e di creare una rete di operatori preparata e motivata che andrà a promuovere in modo sinergico tale offerta culturale (indicatore ATTIVITA' INFORMATIVA – Valore previsto: n. 3- Valore realizzato: n. 36) ; - realizzazione strumenti innovativi di comunicazione quali l'opera fumettistica "Nelle Terre dei GAL" e la creazione di percorsi/eventi di geocaching, permettendo altresì la messa in rete e promozione degli itinerari/mete culturali dei territori partner di progetto (indicatore REALIZZAZIONE STRUMENTI INNOVATIVI DI COMUNICAZIONE – Valore previsto: n. 1- Valore realizzato : n. 2); - realizzazione di punti di accoglienza multimediali, denominati Mystery Corner, situati nelle mete degli itinerari culturali individuati nell'ambito

del progetto (**indicatore REALIZZAZIONE PUNTI DI ACCOGLIENZA– Valore previsto: n. 1- Valore realizzato: n. 2**);

- realizzazione pacchetti turistici, legati agli itinerari/mete culturali individuati nell'ambito del progetto, promossi e commercializzati in occasione di manifestazione/fiere di settore come ad esempio la Borsa del Turismo Rurale del Veneto (**indicatore REALIZZAZIONE PACCHETTI TURISTICI – Valore previsto: n. 2- Valore realizzato: n. 2**);
- realizzazione attività di promozione dell'offerta turistica rurale (eventi, video, materiale cartaceo e multimediale) rivolte sia ai residenti che ai nuovi target turistici (**indicatore REALIZZAZIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI – Valore previsto: n. 2- Valore realizzato: n. 2**);

Si evidenzia inoltre che il Progetto Rural Emotion si è classificato terzo proprio nella categoria "Comunicazione Innovativa" al Concorso Internazionale "CAP Communication Awards 2014" indetto dalla Commissione Europea. In quest'ultima edizione sono stati presentati dalle realtà istituzionali e dal mondo delle associazioni di tutta Europa, ben 146 progetti, tra i quali sono stati selezionati i 9 vincitori, tre per ciascuna categoria prevista dal concorso: comunicazione al pubblico, agli stakeholder e comunicazione innovativa. Il GAL ha inoltre partecipato alla cerimonia di premiazione tenutasi giovedì 29 gennaio 2015 a Bruxelles, presentando il Progetto REM ad una platea di circa 400 partecipanti provenienti da tutta Europa.

2) Progetto di Cooperazione "CITTA' STORICHE, MERCATI RIONALI E CONTADINI TRA PIAZZE CORTI E BARCHESSE – OPEN MARKET":

- sensibilizzazione e coinvolgimento degli operatori territoriali tramite azioni informative (**indicatore AZIONI DI INFORMAZIONE– Valore previsto: n. 3- Valore realizzato: n. 29**);
- calendarizzazione dei mercati rionali e contadini e degli eventi correlati dalle attività progettuali (**Indicatore non previsto dal progetto ma realizzato: N. mercati calendarizzati 23; n. eventi calendarizzati: 10; n. prodotti a marchio valorizzati: 11**);
- valorizzazione del patrimonio rurale dell'area target tramite il finanziamento di un progetto pilota di recupero di un sito sede di mercato rionale (**indicatore INTERVENTI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE– Valore previsto: n. 1 - Valore realizzato: n. 1**);
- realizzazione di eventi mirati alla promozione, a livello regionale ed extraregionale, della rete dei mercati/eventi Open Market per il rafforzamento dell'offerta di turismo rurale (**indicatore EVENTI ED ATTIVITA' PROMOZIONALI– Valore previsto: n. 1 - Valore realizzato: n. 4**).

3) Progetto di Cooperazione Interterritoriale "TURISMO RURALE TRA I GRANDI FIUMI-PROMOZIONE DEL TURISMO RURALE NEI TERRITORI DI PIANURA ATTRAVERSATI DAI GRANDI FIUMI –TUR RIVERS":

- realizzazione di azioni in-formative che hanno permesso di sensibilizzare e ampliare la conoscenza degli operatori sul tema del marketing territoriale, dell'accoglienza e più in generale sulle opportunità derivate dalla diversificazione dell'offerta (**indicatore ATTIVITA' INFORMATIVE– Valore previsto: n. 3 - Valore realizzato: n. 3**);
- creazione di una rete di operatori che grazie alle azioni informative, seminari e visite studio, realizzate nell'ambito del progetto di cooperazione, ha aumentato la propria conoscenza sugli itinerari presenti nell'area target e sull'offerta ad essi collegata (**indicatori IMPRESE COINVOLTE– Valore previsto: n. 20 - Valore realizzato: n. 45 – IMPRESE CON DIVERSIFICAZIONE DEI REDDITI AGRICOLI – Valore previsto n. 15**

– Valore realizzato: n. 22);

- **aumento della conoscenza delle tipologie di flussi turistici** che interessano l'area target ed i territori partner di progetto grazie alla realizzazione (da parte del GAL Polesine Adige-Capofila) di uno studio ad hoc dei flussi turistici provenienti dalle città d'arte (**indicatore STUDIE INDAGINI** – Valore previsto: n. 0 - Valore realizzato: n. 1);

- **qualificazione dell'itinerario di slow mobility "Anello delle Città Murate"** tramite l'installazione di segnaletica (**indicatore COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE LOCALE**– Valore previsto: n. 1.000 - Valore realizzato: n. 5.017);

- **miglioramento dell'accoglienza**, per consentire anche una maggiore accessibilità e fruibilità degli itinerari di slow mobility dell'area target, tramite la realizzazione di due punti di accoglienza (**Indicatore non previsto da progetto ma realizzato: PUNTI DI ACCOGLIENZA n. 2**);

- **messa in rete degli itinerari dell'area target** (Anello delle Città Murate, Via del Sale e dello Zuccherio, Anello dei Colli Euganei) con gli itinerari dei territori partner di progetto (**indicatore AZIONI DI CARATTERE INFORMATIVO**– Valore previsto: n. 3 - Valore realizzato: n. 22);

- **realizzazione di azioni promozionali integrate** degli itinerari individuati e dell'offerta turistica ad essi collegata (**indicatore ATTIVITA' PROMOZIONALI/EVENTI** – Valore previsto: n. 1 - Valore realizzato: n. 5).

Tali azioni, proprio perché realizzate all'interno area target più vasta, costituiscono, rispetto alle azioni promozionali attivate nell'ambito del PSL, un valore aggiunto in particolare in termini di **visibilità** in quanto hanno permesso e permetteranno di rivolgersi alla domanda di turismo rurale con un'offerta maggiore, più articolata e quindi più concorrenziale. Si evidenzia inoltre che proprio per il carattere intrinseco dei tre progetti di cooperazione, ovvero la promozione a 360° dell'area target del GAL, è stato possibile collegare molti degli interventi realizzati nel PSL ai progetti di cooperazione, aggiungendo, quindi, valore agli stessi e nel contempo al "sistema territorio". Inoltre il mettere in collegamento e a confronto operatori sia pubblici che privati di territori diversi ha permesso di creare i presupposti per la nascita di una rete interterritoriale mirata al rafforzamento delle opportunità del turismo rurale.

Considerata la più che positiva esperienza maturata con i partner degli attuali progetti di cooperazione, si auspica che i partenariati sperimentati possano proseguire nel futuro. Conferma di tale interesse proviene sia dai GAL veneti ma anche dal GAL finlandese che ci ha già interpellato per individuare progetti e collaborazioni per la Programmazione 2014-2020.

Infine, grazie alla cooperazione, è stato avviato e sostenuto dal GAL Patavino il percorso di gemellaggio tra un Comune dell'area target del partner finlandese (Comune di Parkano) ed il Comune di Monselice. Rappresentanti del Comune di Monselice, dopo la visita del Sindaco del Comune di Parkano, si sono recati in Finlandia dove hanno sottoscritto il Patto di gemellaggio. A settembre 2015 è già previsto l'arrivo di una delegazione del Comune di Parkano a Monselice.

7. Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione - modalità di attuazione

Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali attività** realizzate in base alle 3 tipologie di interventi previsti nel Sub Allegato E5 al Bando, specificando se previste/non previste nel PSL, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

	Principali attività	Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Premesso che la Misura 431 del GAL Patavino aveva previsto solamente le voci b) e c), si elencano di seguito le principali attività realizzate coerentemente con quanto previsto dal sub Allegato E5 al Bando di selezione dei GAL (DGR 199/2008 e ss.ii.mm.). ATTIVITA' B: interventi di acquisizione competenze e animazione del territorio, finalizzati all'informazione e divulgazione del PSL e delle iniziative di sviluppo locale promosse e attuate dal Gal, al rafforzamento del grado di consapevolezza comune e al consolidamento del partenariato: - <u>Realizzazione/partecipazione di convegni/seminari e convocazioni Tavoli Permanenti di Concertazione.</u> Al fine di rafforzare la comunicazione e l'informazione ai principali portatori di interesse collettivo del territorio (anche tramite i Tavoli permanenti di concertazione) e dei destinatari degli aiuti previsti dalla programmazione 2007-2013, il Gal Patavino, ha partecipato e organizzato molteplici incontri pubblici ed eventi a carattere locale per la presentazione delle attività svolte dal GAL. Si evidenzia che molti degli incontri, eventi, manifestazioni e presentazioni pubbliche sono stati fatti in stretta collaborazione con il GAL Bassa Padovana, nel rispetto dell'unità di un "sistema territoriale" a sud di Padova. - <u>Realizzazione di incontri bilaterali</u> L'attività d'informazione e animazione ha impegnato il Gal non solo con incontri pubblici ma anche con incontri bilaterali con singoli possibili beneficiari privati, con amministratori locali e svariate tipologie di rappresentanti di organizzazioni interessate alla possibilità di finanziamento rappresentate non solo dai fondi FEARS ma anche dagli altri fondi UE diretti/indiretti. - <u>Visite Beneficiari</u> Nell'ambito del monitoraggio e dell'animazione, al fine di mantenere sempre un contatto diretto con i beneficiari dei nostri bandi e per vedere e toccare con mano gli interventi realizzati grazie ai contributi previsti dal nostro Piano di Sviluppo Locale, il personale del GAL si è attivato per visitare ogni singola azienda agricola beneficiaria che abbia concluso gli interventi e ricevuto il saldo. Le visite, nello spirito del metodo Leader, sono state un ulteriore utile strumento per fare sistema e creare e consolidare una rete di rapporti, al fine di definire un'identità territoriale più coesa nella sue potenzialità turistiche ed economiche. Grazie a queste visite abbiamo potuto iniziare la mappatura degli investimenti finanziati dal GAL. Nel nostro sito internet è consultabile la mappa degli stessi al seguente indirizzo http://www.galpatavino.it/ita/localizzazione-beneficiari.html - <u>Pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative</u> Oltre all'adempimento degli impegni previsti dagli indirizzi procedurali per la pubblicazione ai fini della pubblicizzazione di bandi (BURV, Albo Pretorio Provincia di Padova, Regione Veneto, AVEPA, Comuni area target, Newsletter, sito internet del GAL, Rete Rurale Nazionale-INEA, Soci/Consiglieri del GAL) il GAL, al fine di promuovere e dare massima visibilità ai bandi e alle iniziative di carattere generale, si è avvalso dell'uso di redazionali e pubbliredazionali tramite pubblicazione su testate locali e regionali, nonché della richiesta di pubblicazione su siti e pagine facebook d'informazione generale. - <u>Scambio di Esperienze tra GAL</u> Nello spirito di collaborazione e scambio di esperienze tra GAL europei e soggetti similari, abbiamo ospitato numerose delegazioni interessate a conoscere le applicazioni pratiche del metodo LEADER ed esempi di best practice. In momenti di accoglienza e di visita delle best practice sono sempre stati fatti in collaborazione con il GAL Bassa Padovana e, in qualche caso, anche con il GAL	N. Incontri ed eventi pubblici: 257 N. Partecipanti: 1452 N. Incontri bilaterali e/o ristretti: 137 N. Visite beneficiari: 38 N. Avvisi e comunicati pubblici: 67 N. Informazione su media e quotidiani e tv: 281 N. delegazioni ospitate: 21

	Antico Dogado. <u>- Patrocinio di eventi locali e progetti</u> Il GAL Patavino ha promosso e patrocinato svariati eventi locali in quanto considerati rappresentativi dell'area target, nonché progetti che prevedevano partenariati di rete coerenti con la strategia e gli obiettivi previsti nell'ambito del PSL 2007-2013. <u>- Formazione personale GAL</u> In merito alla formazione di animatori, di responsabili e addetti all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo, il personale del GAL ha partecipato a seminari, convegni ma anche corsi di formazione al fine di assicurare l'aggiornamento da parte del personale del GAL. Per un aggiornamento costante, si è, comunque, ricorsi ad una formazione interna, basata anche sul principio del <i>learning by doing</i>. <u>- Sito internet, news e newsletter</u> Relativamente al sito internet www.galpatavino.it, si è provveduto ad aggiornare costantemente le news ed ad adeguare i contenuti alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione che necessitavano della formale pubblicazione. Il sito, da gennaio 2011, ha anche assunto, a seguito di un restyling, una nuova veste. Nel sito trovano spazio le news, con un aggiornamento quasi giornaliero delle stesse a cura dell'addetto al supporto dell'Ufficio stampa e del personale del GAL, grazie al CMS su cui si basa il sito. Dal 19.09.13 abbiamo attivato la pagina Facebook del Gal Patavino, che viene giornalmente aggiornata dal personale interno del GAL. La visibilità della pagina e la condivisione delle notizie pubblicate è comunicata settimanalmente con un report. <u>- Tirocini formativi</u> Al fine inoltre di introdurre anche le giovani generazioni alle possibilità lavorative legate ai finanziamenti europei, il GAL ha sottoscritto delle Convenzioni con l'Università di Padova, l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università IUAV di Venezia al fine di ospitare tirocini pre e post lauream. <u>- Coordinamento Regionale e Nazionale</u> Il Gal Patavino da luglio del 2011 ha avuto la Presidenza del Coordinamento GAL del Veneto. Inoltre come Coordinamento dei GAL Veneti il GAL Patavino ha fortemente voluto la creazione di un Coordinamento Nazionale dei GAL, in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale.	N. Eventi/Progetti patrocinati: 42 N. attività di formazione personale: 57 N. aggiornamenti siti internet: 808 N. Bollettini e Newsletter: 61 N. "like" pagina fb: 527 N. tirocini ospitati: 8 N. incontri promossi come coordinamento GAL del Veneto: 49 N. incontri promossi come coordinamento GAL Nazionale: 11
2	Attività C: attività connesse alla Gestione del GAL Si elencano le principali attività relative alla suddetta voce: - Progettazione PSL; - predisposizione Bandi; - assistenza al CDA e ai SOCI e predisposizioni verbali e delibere con conseguenti aggiornamenti dei libri verbali obbligatori; - contabilità; - rapporti con istituti di credito; - segreteria; - rapporti con AdG e Avepa e adempimenti previsti dagli Indirizzi Procedurali e alla DGR 119/2008 e ss.mm.ii; - adempimenti per l'acquisto di beni e servizi nel rispetto della Lg. 163/2003 e ss.mm.ii. e del regolamento del GAL; - rendicontazione; - monitoraggio tramite sistema GUARD stato avanzamento PSL.	N. Consigli di Amministrazione: 67 N. Assemblee Soci: 30 N. delibere CDA: 307 N. Pagine libro verbale Assemblea Soci: 299 N. Pagine libro verbale Consiglio di Amministrazione: 1.053

(*) Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

7.1 Misura 431- Riepilogo finanziario interventi a), b) e c) (dati aggiornati alla data di riferimento)			
Tipologia di intervento	Spesa		
	Importo Programmato 11 (euro)	Importo Concesso (euro)	Importo liquidato(*) (euro)
a) acquisizione competenze e animazione (<u>nuovi GAL</u>)	0	0	0
b) acquisizione competenze e animazione sul territorio.	112.334,00	112.334,00	92.140,70
c) Attività connesse alla gestione dei GAL	636.499,19	636.499,19	581.809,17
TOTALE	748.833,19	748.833,19	673.949,87

*Indicare l'importo effettivamente erogato alla data di riferimento (se non ancora avvenuto il saldo, l'importo è comprensivo dell'anticipo).

Descrizione integrativa e commento valutativo
Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 7, operare <u>una sintetica valutazione</u> in merito ai risultati delle attività realizzate. Evidenziare, possibilmente, per le principali tipologie di spesa (realizzazione di convegni, seminari; formazione di animatori e di responsabili e addetti; consulenze specialistiche; spese per il personale...) l'incidenza rilevata, in termini di % di spesa sostenuta dal GAL rispetto al totale della spesa sostenuta della Misura 431. Verificare la coerenza finale delle condizioni programmatiche previste dal Bando, operando le conseguenti considerazioni: "L'entità dell'aiuto può corrispondere al massimo al 15% della spesa pubblica relativa alla Misura 410"; "la spesa relativa alle attività di gestione dei GAL di cui alla Misura 431, lettera c) non può essere superiore all'85% del totale della spesa pubblica complessiva della Misura" Come già argomentato, nel corso della presente Programmazione sia la Strategia Locale che le Misure/Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi sono il risultato di un ampio e partecipato confronto, avviato e mantenuto nel tempo, con gli attori territoriali (Tavoli permanenti di concertazione e incontri bilaterali). I risultati ottenuti e la risposta del territorio sono stati certamente raggiunti attraverso il lavoro sinergico e multilivello messo in campo dai Soci, CDA e dal personale del GAL. Nello specifico, grazie alle attività realizzate e sintetizzate nel presente paragrafo è stato possibile raggiungere i seguenti obiettivi: - aumento progressivo della partecipazione attiva dei componenti dei Tavoli Permanenti di Concertazione (in particolare del Tavolo Istituzionale); - il riutilizzo dei fondi concessi e rinunciati, ovvero delle economie, intervenendo tempestivamente con la modifica del Piano finanziario e il conseguente accesso, a seguito del raggiungimento degli obiettivi, alle risorse aggiuntive dell'overbooking; - il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Strategia e dalle Linee Strategiche previste dal PSL. Per quanto riguarda l'incidenza delle tipologie di spesa previste dalla voce b) e c) rispetto al totale della spesa sostenuta dalla Misura 431 si rileva che nell'ambito della voce b la percentuale maggiore d'incidenza è stata generata dalle spese relative alla voce <i>formazione di animatori e di responsabili addetti all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale seguita dalla voce produzione e diffusione materiale divulgativo</i> ed infine dalla voce <i>scambio di esperienze tra Gal</i>. Per quanto riguarda invece la voce c) la spesa maggiore è stata ovviamente rappresentata dalle spese per il <i>personale e gli organi societari</i> seguita dalle spese relative alle spese correnti (utenze varie, materiali di consumo etc) ed infine dalla spese relative alle consulenze specialiste (es. tenuta contabilità e sicurezza). Si evidenzia inoltre che la <i>voce realizzazione di convegni, seminari</i> non risulta rilevante in quanto per il noleggio sale il GAL secondo i principi:

- di razionalizzazione della spesa, ha potuto quasi sempre usufruire del noleggio delle sale (solitamente di proprietà dei soci o dei comuni dell'area target) gratuitamente;
- di coinvolgimento, ha sempre cercato di organizzare gli incontri in collaborazione con il territorio, coinvolgendolo e responsabilizzandolo.

Si conferma infine che:

- il totale della spesa pubblica relativa all'aiuto della Misura 431 corrisponde al 13,64% dell'aiuto concesso della Misura 410 e pertanto risulta al di sotto del limite previsto dal bando di selezione dei GAL ;
- la spesa pubblica maturata relativa alle attività di gestione dei GAL di cui alla Misura 431, lettera c) corrisponde all'85% del totale della spesa pubblica complessiva della Misura 431.

8. Strategie e strumenti di comunicazione

Riepilogare schematicamente e per punti, **le linee strategiche e gli obiettivi** previsti nel par. 10.3 del PSL e, comunque, nel piano di comunicazione del GAL.

Linee strategiche del piano di informazione/comunicazione

Le linee strategiche del piano di informazione/comunicazione, finalizzate alla valorizzazione della visibilità e della trasparenza del PSL del GAL Patavino per lo sviluppo territoriale, sono state volte a:

- garantire la conoscenza e la trasparenza delle attività del GAL;
- garantire l'informazione rispetto alle opportunità del PSL nei confronti dei beneficiari finali e dei gruppi sociali ed economici;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea, assieme alle autorità regionali e locali, in favore dell'attuazione dell'intervento e sui risultati ottenuti.

Obiettivi

Le azioni attuate nell'ambito del PSL del GAL Patavino sono state volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- *informare* i cittadini ed potenziali beneficiari delle opportunità contenute nel PSL al fine di garantire un accesso trasparente alla fruizione delle medesime;
- *sottolineare* il ruolo svolto dall'Unione, dalle istituzioni nazionali e locali (Regione) nella realizzazione delle stesse;
- *sviluppare* nei cittadini una maggiore conoscenza e pertanto una maggiore consapevolezza del ruolo svolto dal GAL nel finanziamento del PSL rispetto al potenziamento della competitività economica, alla creazione di posti di lavoro, e, più in generale allo sviluppo delle potenzialità delle risorse umane.
- *diffondere* i risultati degli interventi ed evidenziare i progetti di particolare rilevanza, al fine di concretizzare e attualizzare l'utilità ed il valore aggiunto degli interventi;
- garantire a tutti la trasparenza delle attività svolte dal GAL.

Target di utenti interessati

- Cittadini;
- Potenziali Beneficiari (Imprenditori Agricoli, Microimprese, Privati, ONLUS etc);
- Enti Pubblici;
- Le organizzazioni professionali e gli ambienti economici;
- Le parti economiche e sociali;
- Organismi che operano per la promozione delle pari opportunità;
- Gli operatori e/o promotori dei progetti contenuti nel PSL (a regia GAL);
- Potenziali ed effettivi fornitori di beni e servizi.

8.1 Iniziative e strumenti di informazione/comunicazione

Descrivere schematicamente e per punti, **le principali attività realizzate** per assicurare l'informazione e la comunicazione specificando se inizialmente programmate/non programmate nel par. 10.3 del PSL, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali attività

1	Le Principali attività (programmate) realizzate dal GAL per garantire la conoscenza e la trasparenza nei confronti dei target di utenti interessati sono state le seguenti: 1) Pubblicazione e diffusione dei contenuti del PSL nell'area di intervento del GAL, tramite: - stampa di circa 100 copie del PSL distribuite ai Soci e ai Comuni dell'area target; - pubblicazione aggiornata (sempre ultima versione approvata) nel sito web del GAL del PSL, in versione integrale e in versione sintetica, http://www.galpatavino.it/ita/attivita-e-trasparenza/programma-di-sviluppo-locale-2007-2013.html ; - organizzazione nel 2009 di 14 incontri pubblici per la presentazione del PSL; - organizzazione di conferenze stampa per la presentazione del PSL; Si evidenzia inoltre che nel corso di tutta la Programmazione durante gli incontri pubblici promossi (totale n. 257 incontri) sono sempre state presentate le linee strategiche e gli obiettivi prefissati nell'ambito del PSL al fine di "inquadrare", in un adeguato contesto programmatico, ogni azione promossa dal GAL. 2) Diffusione delle informazioni necessarie per garantire la trasparenza nei confronti dei vari partner e dei potenziali beneficiari degli interventi nell'ambito del PSL, tramite:
---	---

	- creazione di uno <u>sportello informativo</u> nella sede del GAL aperto dalle ore 08:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 18:00; - pubblicizzazione dei bandi e delle info correlate tramite: BURV, Albo Pretorio Provincia di Padova, Regione Veneto, AVEPA, Comuni area target, Newsletter, sito internet del GAL, Veneto Agricoltura, Rete Rurale Nazionale-INEA, Soci/Consiglieri del GAL, quotidiani locali e siti/pagine facebook d'informazione generale; - pubblicazione dei bandi e avvisi pubblici presso la sede del GAL, Soci e Comuni area target; - promozione di incontri pubblici, incontri bilaterali e conferenze stampa. 3) Informazione permanente e aggiornamento dei partner e dell'opinione pubblica sull'andamento degli interventi durante tutto il periodo di programmazione, tramite: - la realizzazione assemblee dei soci indette minimo due volte l'anno (per un totale di 30 assemblee soci); - la realizzazione di 67 Consigli di Amministrazione ; - costante aggiornamento del sito web e monitoraggio aggiornamento sito web soci (totale aggiornamenti 800) e dal 2011 della pagina facebook (mediamente almeno un aggiornamento al giorno); - organizzazione di incontri pubblici con la popolazione, partner economici e le associazioni ed in generale con tutti i target interessati per la diffusione dei risultati raggiunti; 4) Informazioni per garantire la trasparenza delle attività correlate ai compiti assegnati al GAL - pubblicazione sul sito web del GAL (nella sezione <i>Attività e Trasparenza</i>) di tutti gli avvisi e risultati di selezioni, di gare/ricerche e dei relativi esiti per l'acquisizione di beni e servizi, ed , in generale, di tutte le informazioni previste dal Decreto n. 33/2013 a seguito della Lg. N. 190/2012 sulle Amministrazioni Trasparenti (Accesso civico, Organizzazione, Atti, Delibere, Enti, Organismi Partecipati, Dirigenti, Personale, Sovvenzioni, contributi, sussidi, Bilanci, Rapporti annuali).
2	Ulteriore azione di informazione/comunicazione/coinvolgimento (non programmata) è stata quella attuata tramite l' "adozione del territorio" realizzata dall'Università IUAV di Venezia nell'ambito dello studio e ricerca realizzato tramite la misura 323a Azione 1 (attivata dal GAL Patavino secondo la modalità della Gestione Diretta). Dal 3 al 18 dicembre 2011, sperimentando una nuova modalità partecipativa, è stato organizzato il Laboratorio di Progettazione Partecipata denominato Gente Al Lavoro. L'obiettivo del Laboratorio è stato quello di incontrare i cittadini, le associazioni del territorio e gli enti locali al fine di integrare i risultati dello studio e ricerca e raccogliere idee e proposte di itinerari di turismo rurale, valorizzando con modalità sostenibili (anche economicamente) il patrimonio rurale. Parallelamente a tale azione ad ogni incontro/attività realizzata il personale del GAL ha informato i partecipanti sulle possibilità offerte dalle Azioni 2, 3 e 4 della Misura 323a, della Misura 312 azione 1 e dalle Azioni 1, 2, 3, 4 e 5 della Misura 313 che, a conclusione dello studio e ricerca, sarebbero state attivate tramite bando. L'iniziativa ha visto l'utilizzo di differenti metodi partecipativi, pensati in base alla "categoria" di attore coinvolto, ovvero: - Gal A porte Aperte. La sede del GAL ed una seconda postazione, resa disponibile dal Comune di Saletto, sono state allestite con presentazioni, prodotte dai ricercatori, del patrimonio rurale, delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche, degli itinerari etc. I ricercatori sono stati a disposizione del pubblico di visitatori al fine di offrire e ricevere informazioni sugli itinerari proposti, sul patrimonio rurale (storico-architettonico, paesaggistico e culturale) censito dall'Università di Padova e sulle possibili sue destinazioni. - Tavoli Tecnici con le associazioni di categoria e loro iscritti, rientranti nell'area target, nello specifico con UPA (artigiani) e COLDIRETTI (imprenditori agricoli). - Focus tematici aventi lo scopo di produrre approfondimenti grazie alla partecipazione di differenti stakeholder (operatori turistici, uffici tecnici dei Comuni, componenti di associazioni territoriali, anche del volontariato etc.) su specifiche questioni individuate dai ricercatori, attraverso una discussione guidata. - Laboratori itineranti I Comuni rientranti nell'area target del GAL sono stati sollecitati ad attivarsi personalmente per l'organizzazione di incontri. L'iniziativa ha portato all'organizzazione di 9 incontri e ha visto la partecipazione degli amministratori locali e di operatori economici invitati a loro volta dagli amministratori locali. Al fine, inoltre, di accompagnare ed integrare il processo partecipato è stato creato un sito web temporaneo www.gentealavoro.info, giornalmente aggiornato con le sintesi degli incontri "Diario della partecipazione", i suggerimenti raccolti, video emozionali relativi all'area target e con la possibilità per il fruitore di interagire direttamente tramite il blog. Il Lavoro ed i progress dello studio –ricerca sono stati costantemente oggetto di condivisione e confronto con i componenti dei Tavoli Permanenti di Concertazione (Tavolo istituzionale, Tavolo Economico, Tavolo Finanziario e Tavolo del Turismo), previsti dallo Statuto del GAL come modalità di coinvolgimento del territorio. Gli incontri si sono tenuti nei seguenti giorni 14/04/2010 a Monselice, 20/09/10 a Conselve, 04/03/11 Conselve, 20/04/11 ad Urbana, 25/05/11 Saletto, 01/07/11 Saletto, 04/07/11 Conselve, 14/10/11 Monselice, 17/10/11 Conselve, 24/10/11 Saletto, 26/10/11 Monselice, 7/12/11 a Monselice.

8.2 Riepilogo delle iniziative/eventi (alla data di riferimento)			
Riportare nella sottostante tabella il valore cumulato alla data di riferimento per ciascuna attività già richiamate nelle tabelle 7.1 dei Rapporti annuali 2008-2014.			
	Tipologia	Indicatori	N.
1	Incontri ed eventi pubblici ⁹	Eventi	74
		Numero partecipanti	1762
2	Avvisi e comunicati pubblici	n.	69
3	Incontri bilaterali e/o ristretti ¹⁰	Incontri	137
		Contatti	461
4	Informazione media su quotidiani e stampa	Inserzioni n.	264
		Giornali/ testate n.	66
	Informazione/media TV e radio	Passaggi tv n.	17
		Passaggi radio n.	0
5	Documenti, materiali e prodotti informativi	Prodotti n.	13
		Totale copie	2.802
6	Sportelli informativi	Punti informativi	1
		Interventi operati	440
		Utenti contattati	806
7	Servizio segnalazioni	Segnalazioni	0
		Reclami	0
8	Sito Internet e servizi in rete	Aggiornamenti	808
		Visitatori	42065
		Pagine visitate per visitatore	4,83
9	Bollettini e newsletter	Bollettini e newsletter	61
		Utenti	710
10	Iniziative di formazione e aggiornamento ¹¹	Corsi/iniziative	58
		Ore	347
		Partecipanti	18
11	Altri strumenti per l'animazione	Slide realizzate in power point per presentazioni	1024

Descrizione integrativa e commento valutativo
Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 8, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti dal piano di comunicazione del PSL, con riferimento anche ai singoli "target" di utenza previsti e sulla base anche degli indicatori riportati nelle tabelle. Evidenziare eventuali risultati rilevati ai fini della valutazione del grado di risposta e di soddisfazione dei destinatari, sulla base di iniziative specifiche e relativi dati oggettivi (<i>es.: questionari rivolti agli utenti delle attività di comunicazione</i>). Il GAL Patavino durante il processo di definizione e messa a punto della strategia ha attivato una serie di modalità e strumenti per assicurare l'animazione generale sul territorio ed il coinvolgimento delle popolazioni locali e degli operatori, secondo il principio della partecipazione. Il principio della partecipazione accompagnato da quello dell'integrazione, anche territoriale, hanno ispirato le attività, soprattutto nell'ambito dell'informazione, della comunicazione e dell'animazione, superando i confini geografici dell'area target. Per quanto riguarda l'integrazione territoriale, molti degli eventi, manifestazioni, presentazioni pubbliche e

⁹ Incontri ed eventi organizzati dal GAL.

¹⁰ Incontri organizzati dal GAL o ai quali il GAL ha partecipato, in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL.

¹¹ Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato i responsabili ed il personale del GAL.

momenti di accoglienza di delegazioni straniere sono stati realizzati in stretta collaborazione con il GAL Bassa Padovana. Due territori target confinanti, quello del GAL Patavino e del GAL Bassa Padovana, con caratteristiche simili e/o complementari, tanto da spingere i Soci, comuni per entrambi i GAL, a considerarli come il “**sistema territorio**” a sud di Padova. Già in fase di consultazione per la predisposizione dei Programmi di Sviluppo Locale dei due GAL padovani, i Soci hanno condiviso con gli stakeholders locali l’opportunità di considerare la parte a sud di Padova come un tutt’uno che consentisse una strategia forte per l’intera area, creando i presupposti per un lavoro comune mirato alla valorizzazione dell’intera area, pur nel rispetto delle peculiari necessità.

Quindi, coerentemente con tale approccio ed in fase operativa, anche alcune attività di informazione e comunicazione sono state promosse e realizzate in sintonia tra i due GAL.

Oltre ad un’efficienza della spesa, tale approccio ha voluto essere per il territorio e gli stakeholders interessati, in primis gli **Amministratori pubblici**, un esempio di possibilità di mettersi in rete e di sperimentarsi con una programmazione integrata e complementare, confrontandosi come area “aperta” e sinergica, superando la classica concezione campanilistica, così diffusa nell’approccio e nella cultura dei nostri Comuni. Tale metodo è stato perseguito e sperimentato in particolare nei **Tavoli permanenti di concertazione**, previsti nello Statuto di entrambi i GAL padovani. Mentre inizialmente, in particolare i Tavoli istituzionali, hanno lavorato separatamente (da un lato con i rappresentanti dei 23 Comuni per l’area del GAL Patavino e dall’altro con i rappresentanti dei 30 Comuni per l’area del GAL Bassa Padovana), imparando a confrontarsi all’interno della stessa area target, in una seconda fase sono stati stimolati a lavorare assieme, pensandosi come area vasta, proprio per una maggiore efficacia degli interventi mirati a rafforzare le strategie di area. L’accelerazione di tale percorso è stata ottenuta tramite il processo di “**adozione del territorio**” portato avanti dall’Università IUAV di Venezia in occasione dello studio-ricerca realizzato dai GAL padovani tramite la Misura 323a Azione 1. Tali azioni unitariamente sintetizzate al punto 8.1 e 8.2 hanno permesso di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati.

Ciò premesso, i molteplici approcci utilizzati per la diffusione delle informazioni e per il coinvolgimento attivo delle popolazione hanno certamente permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano di comunicazione, nello specifico:

L’obiettivo di informare i cittadini ed potenziali beneficiari delle opportunità contenute nel PSL è stato raggiunto in particolare grazie agli incontri ed eventi pubblici (n.74), agli avvisi (n. 69) e comunicati stampa promossi (n. 264 inserzioni), alla presenza costante dello sportello informativo (n.806 utenti contattati) e all’utilizzo del sito Internet e della newsletter. Per quanto riguarda gli iscritti alla newsletter, si evidenzia che da 290 utenti del 2010, si è progressivamente passati, come dato finale (30.06.15), a 710 utenti, con un aumento di circa 2,5 volte (+ 245%).

L’obiettivo di sviluppare nei cittadini una maggiore conoscenza e pertanto una maggiore consapevolezza del ruolo svolto dal GAL è stato raggiunto oltre che tramite agli strumenti sopracitati anche tramite l’azione di “adozione del territorio”.

Infine, l’obiettivo di *diffondere* i risultati degli interventi e dei progetti realizzati tramite i fondi attivati dal PSL e promuovere il valore aggiunto degli interventi realizzati secondo un ottica di “sistema territorio” è stato conseguito in particolare con gli incontri ed eventi pubblici durante i quali i GAL ha sempre predisposto anche slide esemplificative poi pubblicate anche nel sito web.

9. Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale

Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali attività realizzate** con il PSL grazie ad approcci di *innovazione, creazione di rete e di integrazione multisettoriale*, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

	Principali attività	Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Per quanto riguarda approcci d'innovazione, creazione di rete e di integrazione multisettoriale, il GAL Patavino considera strategica ed innovativa la modalità dei tavoli permanenti di concertazione in quanto hanno consentito la partecipazione dei soggetti pubblici e privati del territorio e della cittadinanza, mettendo a confronto le esigenze e potenzialità differenti e promuovendo in tal modo uno sviluppo congiunto del territorio. Sempre ai fini del coinvolgimento, è stato, inoltre, costituito un Comitato Unico Strategico per i due Gal padovani, che rappresenta tutte le componenti del partenariato, con il compito di indirizzare, vigilare e supervisionare la realizzazione del PSL, il funzionamento del GAL, la realizzazione dei progetti gestiti direttamente dal GAL. Un ulteriore approccio innovativo a favore della creazione di reti e dell'integrazione multisettoriale è stato possibile tramite la realizzazione di azioni mirate nell'ambito dei Progetti di Cooperazione. Tramite il Progetto di Cooperazione Interterritoriale "Città storiche, mercati rionali e contadini tra piazze, corti e barchesse- Open Market" è stata creata una rete di operatori aderenti alla "Carta dei Principi e degli Intenti Open Market". Gli operatori aderenti hanno scelto di: - favorire la conoscenza delle produzioni agricole, agroalimentari ed artigianali ma anche industriali, valorizzando in tal modo le tradizioni, le culture e le produzioni italiane; - favorire il ruolo attivo degli operatori economici e delle pubbliche amministrazioni nel comunicare il "sistema territorio". La stessa predisposizione (da parte del GAL Bassa Padovana con il supporto del GAL Patavino) della "Carta dei Principi e degli Intenti Open Market" è stata possibile grazie al confronto di Amministrazioni Comunali, Associazioni di Categoria e GAL. Tramite il Progetto REM- RURAL Emotion l'approccio innovativo è risultato duplice e derivato da un lato dalla nascita di una rete di operatori economici consci delle potenzialità derivate dal collegamento con l'offerta culturale presente nel territorio target, dall'altro dalla messa in rete delle mete/itinerari culturali dei territori partner di progetto mediante la realizzazione di strumenti innovativi di comunicazione: l'opera fumettistica "Nelle Terre dei GAL" e i percorsi di "geocaching". Tali strumenti hanno permesso un'integrazione multisettoriale dell'offerta turistica dell'area target. Altra azione realizzata nell'ambito del Progetto REM-Rural Emotion che ha permesso il rafforzamento della rete tra operatori turistici da un lato e tra Consorzi di Promozione Turistica e associazioni Agrituristiche della Regione Veneto è rappresentata dalla Borsa del Turismo Rurale del Veneto. La Borsa tenutasi il 4 ottobre 2014 a Monselice ha visto la partecipazione di 30 buyers e di 123 sellers (operatori) del Veneto, ma soprattutto ha visto, grazie al Protocollo d'intesa sottoscritto tra le parti, un lavoro sinergico per il successo dell'iniziativa.	N. incontri Tavoli Permanenti di Concertazione: 53 N. operatori aderenti alla Carta dei Principi e degli Intenti Open Market: 114 N. operatori (buyers/sellers) Borsa del Turismo Rurale del Veneto: 153

2	“Le vie della Bonifica tra passato, presente e futuro” un’ipotesi per creare un “sistema dei sistemi”. L’innovazione prende spunto dai sistemi di gestione delle acque del territorio, che fa capo ai Consorzi di bonifica, integrando detti sistemi con gli interventi finanziati dai GAL e da Amministrazioni pubbliche intesi a valorizzarne la storia e le opportunità economiche dei territori interessati. L’ipotesi di progetto Le Vie della Bonifica, tiene conto di detti aspetti e si basa: a) sulla integrazione dell’offerta di itinerari sviluppati/finanziati dai GAL e da Amministrazioni Locali, del patrimonio rurale presente nelle aree GAL, dei manufatti e del sistema di gestione del territorio dei Consorzi di Bonifica, dell’ospitalità e ristorazione nonché dei prodotti agricoli dei territori, la cui coltivazione è stata permessa proprio dal lavoro di bonifica; b) sulla promozione del “prodotto integrato”, denominato, per l’appunto, “Le vie della bonifica”. Il lavoro di concertazione, promosso da alcuni GAL con capofila il GAL Patavino ha trovato disponibilità ed adesione da parte dei Consorzi di bonifica attivi nei territori GAL, di Unione Veneta Bonifiche e di alcuni Comuni. Questi soggetti hanno concordato sulla possibilità di mettere in rete itinerari, manufatti e sistema di bonifica, prodotti e ospitalità, realizzando un “sistema di sistemi”, fonte di sostenibilità economica, di sviluppo locale e d’occupazione. Si è quindi individuato un approccio “attento” all’uso, alla preservazione e alla gestione Smart della risorsa, per beneficiarne nel lungo periodo, aprendo il territorio al turismo e ai differenti linguaggi culturali, pur mantenendo le singole identità. Tale “sistema di sistemi” rappresenta la struttura innovativa per un’agricoltura sostenibile ed una sicurezza alimentare che generino consapevolezza e stimolino soluzioni di natura sociale, economia ed ambientale. Tale progetto è stato alla base per avviare il coinvolgimento di proprietari di Ville Venete, primo esempio di azienda agricola e conseguenza della bonifica da parte della Repubblica di Venezia, ed ha portato alla sottoscrizione di un protocollo d’intesa tra GAL e l’Associazione Ville Venete, mirato anche ad un maggior contributo di idee e di partecipazione che il GAL si attende nel futuro.	n. itinerari messi in rete: 9
---	--	----------------------------------

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati presentati nel Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

Descrizione integrativa e commento valutativo
Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 9, operare una sintetica valutazione in merito all’effettivo contributo che tali approcci all’innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale, hanno fornito rispetto al perseguimento degli obiettivi generali del PSL. Valutare i risultati in particolare come contributo alla realizzazione di forme di governance innovative per collegare l’agricoltura, la silvicoltura e l’economia locale.
La strategia territoriale del GAL Patavino partendo dalle ricchezze dell’area target è stata finalizzata a superare la frammentazione e localizzazione delle proposte ed altresì a strutturare una più ricca ed integrata presentazione delle peculiarità identitarie del territorio e delle sue potenzialità. Tale obiettivo poteva essere raggiunto esclusivamente tramite forme innovative di <i>governance</i> basate su un ampio e partecipato confronto e finalizzate a facilitare il collegamento tra i settori economici. Proprio in tale direzione quindi, il GAL anche in base alle possibilità concesse dagli indirizzi procedurali che talvolta hanno limitato il potere di incidere su determinate scelte a livello locale, ha lavorato con successo a favore della creazione di reti e all’integrazione multisettoriale. A testimonianza di ciò vi è l’ampia partecipazione raggiunta ai Tavoli Permanenti di Concertazione, i numerosi Protocolli d’Intesa sottoscritti con svariati portatori d’interesse, nonché le azioni nell’ambito dei progetti di cooperazione e condivise a 360° con il territorio. L’interdipendenza quindi delle attività svolte dal GAL con le esigenze del territorio ha certamente concorso a rendere l’area target più forte e certamente più consapevole delle proprie peculiarità.

10. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

Descrivere schematicamente e per punti il sistema di monitoraggio complessivamente attivato dal GAL, con riferimento a quanto programmate nel cap.12 del PSL e sulla base delle informazioni già richiamate nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali elementi		Parametri/Indicatori* (alla data di riferimento)
1	Il Monitoraggio attuato dal GAL Patavino è stato finalizzato a fornire dati quantitativi e un riscontro sulla corretta attuazione del PSL così da facilitare la tempestività nella riassegnazione dei fondi derivati da economie/rinunce da parte dei beneficiari. Il monitoraggio relativo allo stato di avanzamento è stato realizzato tramite: - il sistema GUARD di AVEPA; - telefonate trimestrali ai beneficiari per verificare lo stato di avanzamento nella realizzazione del progetto ed eventuali problematiche; - visite in azienda a conclusione dei progetti. Ad ogni visita in azienda è stato inoltre consegnato un questionario con le seguenti domande: Avevate già usufruito di finanziamenti del GAL o è la prima volta? Avevate già usufruito di finanziamenti messi a disposizione della Regione Veneto? Se sì, quali differenze avete riscontrato rispetto al GAL? A seguito dell'investimento avete riscontrato un miglioramento del lavoro e/o delle vendite? C'è la presenza di personale giovane e/o donne in azienda? Grazie al finanziamento vi siete avvalsi di nuovo personale e/o collaboratori esterni? Presenza targa, Osservazioni Beneficiario. - incontri bilaterali per risolvere problematiche che rallentavano la realizzazione di progetti. Si rileva un caso emblematico in tal senso relativo al progetto di riqualificazione del Museo della Navigazione Fluviale di Battaglia Terme presentato dal Comune di Battaglia Terme tramite la Misura 323a Azione 4. Il Progetto è stato realizzato grazie alla mediazione del GAL che con oltre una decina d'incontri anche con il personale di AVEPA ha supportato attivamente la nuova Amministrazione Comunale, succeduta a quella che aveva presentato domanda di aiuto, risolvendo le numerose problematiche incontrate (tra cui anche l'alluvione del 2014) e facilitando la realizzazione del progetto.	n. telefonate : 320 (è stata calcolata una media, per difetto, di 4 telefonate a beneficiario) n. visite a beneficiari: 38
2	Nel caso dei progetti a Regia GAL l'attività di monitoraggio è stata particolarmente intensa. I soggetti attuatori infatti sono stati seguiti tramite telefonate periodiche e incontri ad hoc finalizzati a supportarli ad ogni fase relativa alle procedure per l'assegnazione dei fondi e alla realizzazione delle attività.	n. soggetti attuatori monitorati Misura 410: 7 n. soggetti attuatori monitorati Misura 421: 17
3	Autovalutazione del GAL e della realizzazione della strategia del PSL. Il GAL ha accolto positivamente ed ha risposto al questionario di autovalutazione predisposto da Agriconsulting nel anni 2010 e 2011. Ha condiviso con tutti componenti il Consiglio di Amministrazione i risultati predisposti dall'ufficio, coinvolgendoli nella riflessione che l'autovalutazione in sé comporta sempre. Il percorso è stato apprezzato ed il Consiglio si è impegnato a ripetere l'autovalutazione a conclusione della programmazione. I questionari compilati e condivisi dal Consiglio di Amministrazione sono stati trasmessi anche ai Soci.	N. Autovalutazioni: 2

(*) Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

Appendice n. 1 (indicatori di output)

MISURA	AZIONE	Tipo indicatore	Nome indicatore	Unità di misura	Output del PSL	Output monitorati (alla data di riferimento)
111	1	Output	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
111	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
111	1	Output	Media investimento attivato per ciascun partecipante	euro		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere collettivo	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di interventi informativi	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
121	U	Output	Imprese agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento	n.	8	18
121	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	1.904.704,45	1.429.426,50
121	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro	238.088,00	79.412,58
121	U	Output	Media investimento attivo per ciascuna impresa	euro		
123	U	Output	Imprese Beneficiarie	n.		
123	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
123	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro		
123	U	Output (supplementare tab.)	Numero di imprese beneficiarie	n.		
123	U	Output (supplementare tab.)	Volume totale dell'investimento	euro		
124	U	Output	Numero delle iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.		
124	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
124	U	Output	Media investimento attivato per iniziativa attivata	euro		
124	U	Output (supplementare tab.)	Numero delle iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.		
125	2	Output	Numero di operazioni sovvenzionate	n.		
125	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
125	2	Output (supplementare)	Numero malghe interessate a miglioramento	n.		
125	2	Output (supplementare)	Numero aziende interessate da viabilità	n.		
132	1	Output	Numero di aziende assistite che partecipano a sistemi di qualità	n.		
132	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
132	1	Output	Media investimento per ciascuna azienda	euro		
133	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	2	1
133	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		170.891,67
133	U	Output	Media investimento attivato per azione sovvenzionata	euro		170.891,67

216	5	Output	Numero di aziende agricole ed altri gestori del territorio beneficiari	n.		
216	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
221	1	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	1	Output	Superficie imboschita	ha		
221	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
221	1	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
221	2	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	2	Output	Superficie imboschita	ha		
221	2	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
221	2	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
221	3	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	3	Output	Superficie imboschita	ha		
221	3	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
221	3	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
227	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro	328.900,00	262.486,90
311	1	Output	Imprese Beneficarie	n.	6	7
311	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	552.310,35	378.742,01
311	2	Output	Imprese Beneficarie	n.	27	21
311	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	2.516.800,00	2.048.125,59
311	3	Output	Numero dei beneficiari	n.	12	0
311	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	428.000,00	0
311	2	Output (supplementare)	Posti letto realizzati	n.	81	58
311	2	Output (supplementare)	Numero di agriturismi beneficiari	n.	27	21
311	3	Output (supplementare)	Numero impianti energetici realizzati	n.	12	0
311	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw	3	0
312	2	Output	Microimprese beneficiarie	n.		
312	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti attivati	euro	858.000,00	69.546,17
312	1	Output (supplementare)	Media investimento attivati per impresa	euro		69.546,17
312	2	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro		
313	1	Output	Numero itinerari sovvenzionati	n.	3	1
313	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	213.000,00	250.000,00
313	1	Output	Media investimento per itinerario	euro	71.000,00	250.000,00
313	2	Output	Strutture di accoglienza finanziate	n.	3	23
313	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	200.000,00	100.000,00
313	2		Media investimento per struttura	euro	66.667,00	4.347,83
313	3	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	3	8
313	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	334.000,00	577.833,00
313	3		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	111.333,00	72.229,13
313	4	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	9	29

313	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	890.000,00	820.820,00
313	4		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	98.889,00	28.304,14
313	5	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	7	4
313	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro	700.000,00	400.000,00
313	5		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	100.000,00	100.000,00
321	1	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	1		Media investimento per azione sovvenzionata	euro		
321	2	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	2		Media investimento per azione sovvenzionata	euro		
321	3	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	3		Media investimento per azione sovvenzionata	euro		
321	3	Output (supplementare)	Numero di impianti energetici realizzati	n.		
321	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw		
323/a	1	Output	Interventi sovvenzionati	n.	5	1
323/a	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	142.000,00	41.884,90
323/a	1	Output	Media investimento per intervento	euro	28.400,00	41.884,90
323/a	2	Output	Interventi sovvenzionati	n.	7	7
323/a	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	835.000,00	784.272,91
323/a	2	Output	Media investimento per intervento	euro	119.285,00	112.038,99
323/a	3	Output	Interventi sovvenzionati	n.	7	13
323/a	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	497.626,30	947.558,34
323/a	3	Output	Media investimento per intervento	euro	71.090,00	72.889,10
323/a	4	Output	Interventi sovvenzionati	n.	5	9
323/a	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	600.000,00	903.882,12
323/a	4	Output	Media investimento per intervento	euro	120.000,00	100.431,35
323/a	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/a	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/a	3	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati			
323/a	4	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/b	1	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.		
323/b	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
323/b	1	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/b	2	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.		
323/b	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
323/b	2	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/b	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		

323/b	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	N.P.		
331	1	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.		
331	1	Output	Formazione/informazione impartita	gg.		
331	2	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.		
331	2	Output	Formazione/informazione impartita	gg.		
331	2	Output	Interventi di formazione/informazione	n.		
331	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
331	1	Output (supplementare)	Interventi di formazione/informazione	n.		
331	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro		
331	1		Media investimento per intervento di formazione/informazione	euro		
421	1	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n	2	2
421	1	Output	Numero di GAL cooperanti	n	8	12
421	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	521.642,78	431.391,39
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro	260.821,39	215.695,70
421	2	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n	2	1
421	2	Output	Numero di GAL cooperanti	n	11	7
421	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	532.618,56	265.946,08
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro	266.309,28	265.946,08
431	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n	2	2
431	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro	936.120,00	942.675,82

Legenda :

* =

osservazioni

supplementare = indicatore supplementare come da PSR

supplementare tab. = indicatore supplementare regionale (tabacchicole) come da PSR

= indicatore NON previsto in PSR

= dati mancanti in PSL-GAL ma richiesti dal PSR

= Media di investimento

U = AZIONE UNICA

Appendice n. 2 (indicatori di risultato).

MISUR A	AZION E	Tipo indicatore	Nome indicatore	Unità di misur a	Risultati del PSL	Risultati monitorati (alla data di riferiment o)
111	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	n		
121	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese finanziate	euro	110.000,00	n.d
121	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n	1	15
121	U	Risultato (supplementare tab.)	Aumento del valore aggiuntivo lordo nelle imprese finanziate	euro		
123	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
123	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecnologie	n		
124	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo delle aziende beneficiarie	euro		
124	U	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi processi e/o nuove tecnologie	n		
125	1	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
125	2	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
132	1	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro		
132	1	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n.		
133	U	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro	6.175.000	2.123.223
216	5	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e a migliorare la qualità dell'acqua	ha		
221	1	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha		
221	2	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha		
221	3	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha		
227	U	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	km	N.D.	18.363
311	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	28.424,00	n.d
311	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	4	3

311	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro		n.d.
311	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	5	7
311	3	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro		
311	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
311	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	pres.	1.115	44.205
311	1	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	1.000	50.557
311	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n	4.500	4.826
311	2	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		49.168
311	3	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		4.826
311	3	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
312	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	108.900,00	69.546
312	1	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n	2	1
312	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro		
312	2	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n		
313	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	n.d.	n.d.
313	1	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arri vi	1.560	4.826
313	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	n.d.	n.d.
313	2	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arri vi	1.500	105.921
313	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	n.d.	n.d.
313	3	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arri vi	2.500	105.921
313	4	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	n.d.	n.d.
313	4	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arri vi	6.600	105.921
313	5	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	n.d.	n.d.
313	5	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arri vi	5.250	4.286
321	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
321	1	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
321	2	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	euro		
321	3	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
323/a	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	124.000	131.726
323/a	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	4	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/a	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			18.363
323/a	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.		105.921
323/a	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			31.697
323/a	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arri vi		4.286

323/a	3	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			65.151
323/a	3	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arri vi		105.921
323/a	4	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arri vi		105.921
323/a	4	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	ha		61.455
323/b	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/b	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	ha		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
323/b	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	kmq		
323/b	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
331	1	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n		
331	2	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n		
421	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.		1
421	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.		1
431	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n		5

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE sulla realizzazione del Programma di sviluppo locale (PSL)

ISTRUZIONI

I. Indicazioni generali

Tutte le informazioni richieste nel Rapporto si riferiscono allo stato di esecuzione del PSL **alla data di riferimento del 30.06.2015**.

Il rapporto è articolato in Sezioni. Ogni Sezione, se non diversamente specificato, è strutturata in:

- una parte descrittiva sintetica sulle principali variazioni intervenute/sulle principali attività realizzate **alla data di riferimento** rispetto a quanto prefigurato nel PSL. Sono a volte proposti nello schema alcuni punti che possono interessare la generalità dei PSL/GAL, nel caso non siano applicabili al PSL/GAL in questione specificarlo. Gli elementi presentati devono essere associati a parametri/indicatori per descrivere i fenomeni in oggetto. Il GAL può utilizzare gli stessi indicatori in più Sezioni e in più parti di Sezioni, gli indicatori utilizzati inoltre possono essere quelli proposti come esempio nello schema del Rapporto e/o quelli implementati nelle Appendici 1 e 2 o possono essere individuati dal GAL ove ritenuto necessario. È richiesto comunque per ogni punto **n. 3 max di parametri/indicatori**, ritenuti più significativi, e ogni dato proposto deve essere espresso, se non diversamente specificato, in valore assoluto **alla data di riferimento** e/o in variazione % (+/-) **dalla approvazione del PSL alla data di riferimento**.

Sono presenti talvolta ulteriori quadri/tabelle da aggiornare con **dati procedurali e finanziari alla data di riferimento** e che sono di supporto alle descrizioni puntuali.

Talune tabelle, come segnalato nelle indicazioni specifiche, inoltre devono essere completate utilizzando fogli elettronici di calcolo. Per le stesse quando presentino celle con sfondo grigio, possono essere richiesti i relativi dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza rispetto ai dati in suo possesso dovrà segnalarlo tramite la medesima mail;

- una parte integrativa di commento valutativo sulla base delle informazioni esposte. In generale deve essere valutato in termini oggettivi e quantificati il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PSL. Nel caso si ritengano poco soddisfacenti i risultati raggiunti indicare, possibilmente, le principali criticità riscontrate e le azioni adottati/adottabili necessarie per migliorare le performance.

II. Indicazioni specifiche

Sezione 1. Programma di Sviluppo Locale – Titolo

Indicare il titolo del Programma di Sviluppo locale

Sezione 2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica

Indicare la denominazione e la natura giuridica del GAL. Specificare la/le sede/sedi legale/i e operativa/e nel quale opera/ha operato nel corso della programmazione.

Sezione 3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale

Nella colonna “principali variazioni” sono già elencate alcune tipologie di variazioni che dovrebbero essere descritte dai GAL, nel caso non siano registrate le variazioni proposte

precisarlo.

Nella colonna “parametri/indicatori” sono riportati alcuni esempi che possono essere, se del caso, utilizzati dal GAL. Si rimanda alle indicazioni generali.

Nel quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti

Nella colonna “principali variazioni” sono già elencate alcune tipologie di variazioni che dovrebbero essere descritte dai GAL.

Nella colonna “parametri/indicatori” sono riportati alcuni esempi che possono essere, se del caso, utilizzati dal GAL. Si rimanda alle indicazioni generali.

Nel quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 5. Strategia di sviluppo locale

Nel quadro “Elementi di sintesi della strategia” riprendere le informazioni dal quadro 5.1.1 del PSL.

Nel quadro “Spesa programmata” riprendere le informazioni dal quadro 5.1.2 del PSL.

Nel “Quadro generale degli interventi” riprendere le informazioni dal quadro 5.2.1 del PSL.

Sotto-Sezione 5.1 Strategia- Modifiche e variazioni

Nella colonna “principali variazioni” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 5.1

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 5.2 Strategia-Quadro finale

Nel “Quadro consolidato degli interventi” riportare i dati alla data di riferimento. In particolare elencare le Misure oggetto di bandi/interventi pubblicati dal GAL. Evidenziare con fondo grigio le variazioni intervenute rispetto al quadro 5.2.1 del PSL.

Nel quadro “Spesa sostenuta” riportare i dati alla data di riferimento, in particolare riportare la distribuzione percentuale per Asse/sotto Asse dell'importo complessivo dell'aiuto concesso¹² per la Misura 410 e la variazione % di tale distribuzione rispetto a quella programmata nel PSL.

Nel quadro “obiettivi di spesa” richiamare brevemente per la Misura 410 i dati finanziari sull'importo dell'aiuto concesso complessivamente alla data del 31.3.2012 (1° ob. di spesa) e alla data del 31.3.2013 (2° ob. di spesa); se del caso i dati procedurali e finanziari della integrazione in aumento della disponibilità finanziaria al raggiungimento del secondo obiettivo di spesa.

Sotto-Sezione 5.2.1 Formule intervento – Quadro consolidato

Nella colonna “Programmato” riportare complessivamente i dati previsti da PSL/cronoprogrammi/GAL.

Nella colonna “realizzato” riportare complessivamente i dati alla data di riferimento.

Nel quadro “Formula a regia GAL-Modifiche e variazioni” riepilogare le variazioni intervenute rispetto al quadro 5.3.1 del PSL.

Sotto-Sezione 5.2.2 Riepilogo interventi

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della Sezione 5. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 6 Cooperazione

¹² Importo complessivo degli aiuti ammessi delle domande finanziate, sulla base di tutti i decreti di finanziabilità di AVEPA

Nel quadro “Piano generale interventi di cooperazione” riprendere le informazioni dal quadro 6.1 del PSL.

Sotto-Sezione 6.1 Cooperazione – Misura 421 Modifiche e variazioni

Nella colonna “principali variazioni” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 6.1.

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2 Cooperazione – Misura 421 Quadro finale

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2.1 Cooperazione – Misura 421, Interventi (a) e (b)

Nella colonna “principali attività” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 6.2.1.

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2.2 Cooperazione – Misura 421 Interventi a) e b. Riepilogo finanziario e Sotto-

Sezione 6.2.3 Cooperazione – Misura 421 - Riepilogo interventi c) - Azione comune

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della Sezione 6. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 7. Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione-Modalità di attuazione

Nella colonna “principali attività” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 7.

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 7.1 Misura 431- Riepilogo finanziario interventi a), b) e c)

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della Sezione 7. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 8. Strategie e strumenti di comunicazione

Nei quadri “linee strategiche del piano di informazione/comunicazione” , “obiettivi” e “target di utenti interessati” riportare sinteticamente quanto previsto nel par. 10.3 e/o nel piano di comunicazione.

Sotto-Sezione 8.1 Iniziative e strumenti di informazione/comunicazione

Nella quadro “principali attività” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub -Sez. 8.1 alla data di riferimento

Sotto-Sezione 8.2 Riepilogo delle iniziative/eventi

Nella colonna “tipologia” sono riportati gli eventi/iniziative già richiamati nella tabella 7.1 dello schema di Rapporto annuale.

Nella colonna “Indicatori” sono riportati gli indicatori già richiamati nella tabella 7.1 dello schema di Rapporto annuale.

Completare la tabella con i relativi valori totali (cumulati) dalla data di approvazione del PSL alla data di riferimento.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della Sezione 8. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 9 Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale

Nella colonna "principali attività" elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 9.

Nella colonna "parametri/indicatori" ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Il quadro "descrizione integrativa e commento valutativo" fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 10. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

Nella colonna "principali elementi" elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 10.

Nella colonna "parametri/indicatori" ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Appendice 1

È riportato il set complessivo degli indicatori di output per singola Misura ed Azione dei PSL.

Ogni GAL deve considerare i soli indicatori del PSL in questione.

Nella colonna "Output del PSL" si riportano i valori indicati nel quadro 5.5.1 del PSL (DGR 545/2009). Possono essere richiesti tali dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza dovrà segnalarlo tramite la medesima mail.

Nella colonna "Output monitorati" si riportano i corrispondenti valori monitorati alla data di riferimento.

Appendice 2

È riportato il set complessivo degli indicatori di risultato per singola Misura ed Azione dei PSL.

Ogni GAL deve considerare i soli indicatori del PSL in questione.

Nella colonna "Risultati del PSL" sono riportati i valori indicati nel quadro 5.5.1 del PSL (DGR n. 545/2009). Possono essere richiesti tali dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza dovrà segnalarlo tramite la medesima mail.

Nella colonna "Risultati monitorati" sono riportati i corrispondenti valori monitorati alla data di riferimento.